

**REGIONE  
ABRUZZO**



**Regione Abruzzo**



# INTRODUZIONE

## Elenco 13 siti di discarica divisi per provincia, di cui 12 regolarizzati

CHIETI – CASALBORDINO	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
CHIETI – CELENZA SUL TRIGNO	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
CHIETI – LAMA DEI PELIGNI	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
CHIETI – PALENA	ESPUNTA – VI SEM. 02 DICEMBRE 2017
CHIETI – TARANTA PELIGNA	ESPUNTA – V SEM. 02 GIUGNO 2017
CHIETI – VASTO DISCARICA DI VALLONE MALTEMPO	
CHIETI – VASTO DISCARICA DI LOTA	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
L'AQUILA – CASTEL DI SANGRO	ESPUNTA - X SEM. 02 DICEMBRE 2019
L'AQUILA – ORTONA DEI MARSII	ESPUNTA- VI SEM. 02 DICEMBRE 2017
L'AQUILA –PIZZOLI	ESPUNTA- VIII SEM. 02 DICEMBRE 2018
PESCARA – PENNE	ESPUNTA- VIII SEM. 02 DICEMBRE 2018
PESCARA – SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	ESPUNTA- VIII SEM. 02 DICEMBRE 2018
TERAMO – BELLANTE	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018

Il contesto Abruzzese, diversificato e diffuso (ben 14 discariche in 4 province), **insiste su aree geografiche di impatto ambientale** (*Parco Regionale della Majella, Parco Nazionale del Gran Sasso e Parco Nazionale d'Abruzzo*) e per questo appare delicato il processo di azione e di condotta da porre in essere per le bonifiche, quindi le operazioni di messa in sicurezza devono essere valutate con un specifico e accorto impiego di idonei sistemi tecnico-operativi.

**Partendo dal dovere di proteggere questo "unicum" regionale** montano e submontano e con l'intenzione di rimodulare l'ambiente risanato laddove vi era inquinamento, si sta *"operando di gruppo"* ovvero in continua sinergia con i soggetti locali (Agenzia Regionale di Protezione Ambientale – ARPA - in primis) per la puntuale definizione di ciascuna questione. **La situazione è assolutamente "in conclusione"** sono infatti definiti terminati, rispetto ad altre realtà italiane, **gli iter procedurali e i lavori di messa in sicurezza del 95% delle discariche, ben 12 siti su 13 sono già espunti dalla procedura sanzionatoria Europea.** Questa regolarizzazione di **12 discariche ricondotte "a norma di legge"** hanno portato un **risparmio sulla sanzione annuale di € 4.800.000,00** (€ 2.400.000,00 per ogni semestre). Un ulteriore sito, riferito alla **Causa Europea c-498/17**, assegnato al Commissario nel **febbraio 2021** (*comune di Francavilla al Mare – località Valle Anzuca*) è stato posto in condizioni di sicurezza e adeguato alla normativa vigente, raggiungendo i requisiti e gli obiettivi stabiliti dalla condanna UE, nel **dicembre 2022** a seguito di uno impegno corale, per rispettare le corte tempistiche, con i vertici Regionali, gli attori locali e la proficua collaborazione con la stazione appaltante AMIU.

I continui incontri con gli organi amministrativi-esecutivi Regionali e Comunali sono diretti in un'ottica di sinergica operosità e rappresentano le basi, a ben vedere, **che hanno portato a condurre a conclusione tutti i siti già nel corso dei primi 2 anni di commissariamento (18/24 mesi dal 2017).** Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di **92 missioni in Abruzzo** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. **Si ha il convincimento che è possibile, qui come altrove, ricreare terreni sani, fruibili e vivibili quindi non più luoghi chiusi, sigillati e stagni per sempre.** Più che in altri ambiti regionali si è dell'opinione che, la particolare morfologia dell'ambiente abruzzese su cui si sta operando, si possa prestare alla realizzazione, dopo un'attenta opera di bonifica, di verde pubblico fruibile: *birdgarden, bike park, kids play center, poligono di tiro dinamico, canile.*

Nella situazione globale di risanamento e ricondotta a norma dei siti abruzzesi fa eccezione la discarica di *Vasto - Vallone Maltempo* la cui complessità procedurale e attuativa comporterà tempistiche più rilevanti ma da cronoprogramma operativo, stabilito da questo ufficio, la bonifica si definirà non oltre i prossimi 10 mesi. Il sito infatti costituito sull'avallato di un percorso acquifero è di particolare complessità e ha portato la struttura commissariale, fin dall'inizio, a porre specifica attenzione sulle plurime condizioni del procedimento di messa in sicurezza e sulla definizione degli iter avviati prima del commissariamento. Lo scrupoloso controllo, con un attenta fase di esame "punto punto" richiesta da parte del commissario al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha condotto a tempistiche più dilatate rispetto a quelle previste in un primo momento di studio analitico.

L'accorta scomposizione delle fasi procedurali con l'idonea analisi dei documenti, nonché l'ausilio giuridico e tecnico-scientifico anche dell'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha portato ad una più attagliata definizione analitica di tutto il processo di caratterizzazione (ad esempio la definizione dell'intubamento del vallone al fine di scongiurare un evento di collasso del corpo rifiuti) che è prodromico ad un idoneo e completo programma di bonifica.

13

discariche

14%

della sanzione  
complessiva relativa ai siti  
affidati al Commissario

12

siti sanati e usciti  
dall'infrazione

5,4 mln €

sanzione evitata

Elenco dei 13 siti di discarica (suddivisi per le due cause europee), catalogati per provincia, affidati al Commissario di cui 13 bonificati e/o messi in sicurezza:

#### CAUSA UE c-196-13

##### CHIETI (7)

Chieti - Casalbordino: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018  
Chieti - Celenza sul Trigno: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018  
Chieti - Lama dei Peligni: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018  
Chieti - Palena: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017  
Chieti - Taranta Peligna: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017  
Chieti - Vasto discarica di Vallone Maltempo  
Chieti - Vasto discarica di Lota: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018

##### L'AQUILA (3)

L'Aquila - Castel di Sangro **ESPUNTA** - X semestre - dicembre 2019  
L'Aquila - Ortona dei Marsi: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017  
L'Aquila - Pizzoli: **ESPUNTA** - VIII semestre 2018 - dicembre 2018

##### PESCARA (2)

Pescara - Penne: **ESPUNTA** - VIII semestre 2018 - dicembre 2018  
Pescara - San Valentino in Abruzzo C.: **ESPUNTA** - VIII semestre 2018 - dicembre 2018

##### TERAMO (1)

Teramo - Bellante: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018

#### CAUSA UE c-498-17

##### CHIETI (1)

Chieti - Francavilla al Mare: **ESPUNTA** - dicembre 2022

# SCHEDA TERRITORIALE

## CASALBORDINO (CH) - Località San Gregorio

Casalbordino (Lù Cuasàlè o Lù Casàlè in abruzzese) è un comune italiano di 6.111 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 42°09' N 14°35' E

**Altitudine:** 203 m s.l.m.

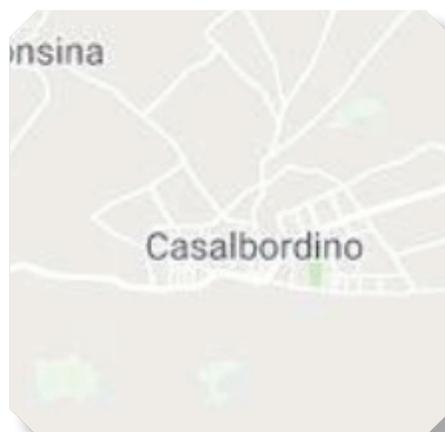
**Superficie:** 46,03 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 132,79 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Boragna, Casalbordino lido, cerretto, cavalluccio, iannace, fontanelle, leoni, piane sabelli, piantonella, ripa, santini, santo stefano, usco, verduga, vidorni, villa mlanza, villa vecchia

**Classificazione sismica:** zona 3 (rischio bassa)

**Aree Naturali limitrofe:** Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Aderci)



**Territorio:** Si trova a circa 6 km dalla costa adriatica, su un colle delimitato dai fiumi Osento e Sinello. Il Lido di Casalbordino, attrezzata e frequentata località balneare con ampia spiaggia sabbiosa, dista 7,5 km dal capoluogo comunale e si estende lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi, a brevissima distanza dalla spettacolare costa rocciosa della Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Aderci), chiamata in zona "la piccola Normandia"



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Regione** Abruzzo

**Provincia** Chieti

**Comune** Casalbordino

**Località** San Gregorio

**Coordinate UTM Est** 464458.82

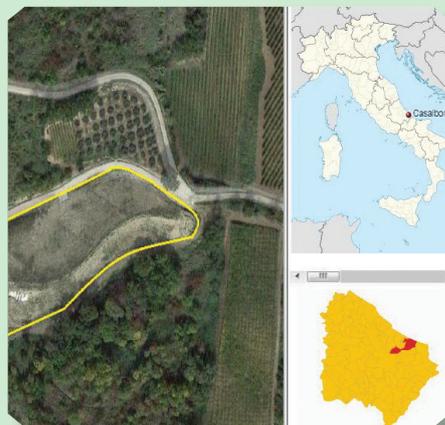
**Coordinate UTM Nord** 4666153.27

**Dati primari del sito**

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data del sopralluogo:** 16/08/2017

**Come raggiungere il sito:** dal campo sportivo in via San Sebastiano dirigersi in via Rossini, al bivio prendere la strada sterrata a sx, dopo una serie di curve al bivio girare a dx. Il sito è lungo la scarpata a sx



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Casalbordino (CH) – località San Gregorio

Espunzione: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Casalbordino (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2:
2	Copertura finanziaria	€ 996.116,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località San Gregorio
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata MISIP</li> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><i>messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuzione conferma l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.</i></p>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Arch. Gianluca MAZZONI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato	
16	Importo di spesa finale	
17	Criticità riscontrate	
18	Altro (informazioni info-investigative, irregolarità, fattispecie di reato, annotazioni rilevanti)	

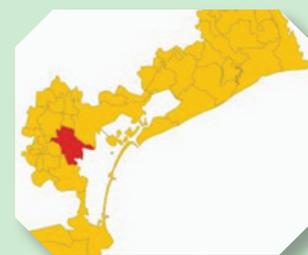
# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** Casalbordino (CH)

**Località:** Località San Gregorio

**Coordinate UTM Est:** 464458.82

**Coordinate UTM Nord:** 4666153.27



La messa in sicurezza del sito, i cui lavori sono stati completati il 19 luglio 2017, ha avuto un esito molto positivo, in quanto ha permesso di **riportare al di sotto della soglia di contaminazione** quasi tutte le sostanze contaminanti, ad eccezione di alcuni valori legati a boro e manganese, attribuibili ai valori di fondo connaturati alle caratteristiche geologiche del terreno. I lavori hanno previsto la **copertura del corpo rifiuti**, la **regimentazione idraulica**, un **sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati** e la **recinzione del sito**.

Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato per i parametri solfati, manganese e nichel valori superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Dal momento che alcuni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, **la loro presenza non è probabilmente collegata alla discarica**. Il trend dei parametri monitorati è comunque in diminuzione confermando l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Anche per il **nichel**, la cui concentrazione è anch'essa in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, è probabile che la sua presenza non sia immediatamente riconducibile alla discarica, in quanto risulta in linea con i tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**CASALBORDINO (CH) -  
LOCALITÀ SAN GREGORIO**



**9 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.200.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 6**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2018**

## Località San Gregorio in Comune di Casalbordino (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di percolato con potenziali contaminanti in concentrazione al di sopra dei valori di concentrazione soglia di contaminazione fissati nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuzione conferma l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica."*

**Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.**

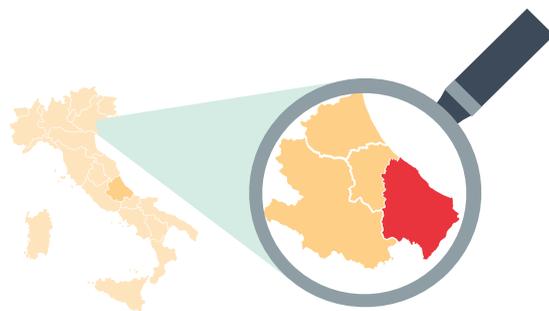
**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# SCHEDA RIGHT 1 e 2



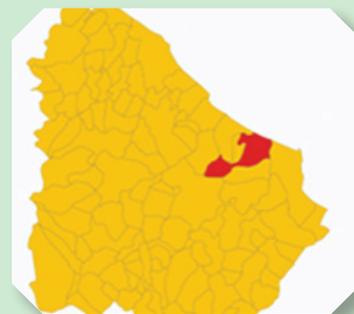
## Discarica di Casalbordino Chieti (CH) Località San Gregorio



### DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

Gli interventi consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine volto a valutare l'efficacia degli interventi attuati e nella realizzazione della recinzione del sito.

Il monitoraggio post operam evidenzia l'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza attuato, confermando un trend in diminuzione degli analiti esaminati.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.238
Giorni di commissariamento:	618
Superficie del sito:	9.000 m <sup>2</sup>
Costo sanzione per m <sup>2</sup> :	€ 155,50
Costo intervento per m <sup>2</sup> :	€ 110,70
Richiesta di espunzione:	VIII semestralità - 02 dicembre 2018
Numero penalità:	7
Sanzione pagata:	€ 1.400.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 996.116,00



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Casalbordino**  
Chiti (CH) Loc. San Gregorio

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 7 SEMESTRI

**€ 1.400.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **27.07.2017 – Pescara** riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per verifica stato di avanzamento dei lavori, quasi conclusi, del sito.
- ✓ **17.11.2017 – Pescara** riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per acquisizione documentazione per la prossima espunzione del sito
- ✓ **06.12.2017 – Roma** riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **16.08.2017 – Sito di discarica** - squadra sopraluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ **18.12.2017 – Pescara** riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE).
- ✓ **22.03.2018 – Pescara**, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **04.04.2018 – Pescara**, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (Sindaco Marinucci e Responsabile Ufficio Tecnico Mazzoni), ARTA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Mancinelli e Tecnico Tiziano Marcelli), Direttore dei Lavori Totaro Giuseppe. Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MISP, i cui lavori sono conclusi dall'agosto 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti tutti i contaminanti rilevati prima dell'intervento di MISP, attualmente rientrano nella soglia di contaminazione/rischio tranne alcuni legati a boro e manganese attribuibili ai valori di fondo connaturati alle caratteristiche geologiche del terreno. Il Comune deve redigere una relazione più esaustiva e completa che descriva alcuni dettagli tecnici in modo da permettere ad Arta la validazione dei campionamenti effettuati.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma -determina commissariale n. 40 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di percolato con potenziali contaminanti in concentrazione al di sopra dei valori di concentrazione soglia di contaminazione fissati nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i*

*cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuzione conferma l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.* **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana**



## CELENZA SUL TRIGNO (CH) - Località Difesa

Celenza sul Trigno (Celènze in abruzzese) è un comune italiano di 899 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Fa anche parte della Comunità montana Alto Vastese Il territorio fu occupato sin dall'epoca romana come testimoniano un cippo militare ed alcune monete ritrovate nella zona. La fondazione del paese, tuttavia, viene fatta risalire tra il IX ed il X secolo. In epoca feudale fu feudo di Odorisio di Sinibaldo dal 1272 mentre fu della giurisdizione della diocesi di Trivento.

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 41°52' N 14° 34 'E

**Altitudine:** 646 m s.l.m.

**Superficie:** 23,03 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 39,4 9 ab./km<sup>2</sup>

**Area:** pedimontana

**Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio bassa )

**Frazioni:** Martinelle, Strette

**Aree Naturali limitrofe:** Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.



**Territorio:** Il Sannio era una regione storico geografica dell'Italia meridionale abitata dal popolo dei Sanniti (in osco Safineis) tra il VII VI secolo a.C. e i primi secoli del I millennio d.C. Corrisponde grosso modo all'attuale Molise, al settore sud occidentale dell'Abruzzo nonché alla parte nord orientale della Campania. Il territorio dei Sanniti era compreso in massima parte nella zona appenninica. Confinava a nord con le terre dei Marsi (Abruzzo centrale) e dei Peligni (Abruzzo centrale Maiella); ad est con i territori dei Frentani (zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia) e degli Apuli (Puglia settentrionale); a sud con i territori dei Messapi (Lucania e Puglia) e delle colonie greche; ad ovest con le terre dei Latini (Lazio centro meridionale), dei Volsci (Lazio meridionale) e di Aurunci (Sidicini e Campani).



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4638

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: CELENZA SUL TRIGNO

Località: Difesa

Coordinate UTM Est: 464082.09

Coordinate UTM Nord: 4635926.81

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: lungo la S.P. Celenza Torrebruna a circa 200 m dal campo sportivo in direzione Torrebruna, prendendo sterrata sulla dx



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: Abruzzo

Titolo intervento: Celenza sul Trigno (CH) – località Difesa

Espunzione: SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Celenza (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 622.500,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Difesa
5	Stato dell'intervento	>Approvato progetto esecutivo di MISIP >Effettuata Caratterizzazione analisi di rischio e verifica dei dati di salvaguardia ambientale/sanitaria
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità –02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati</i>	

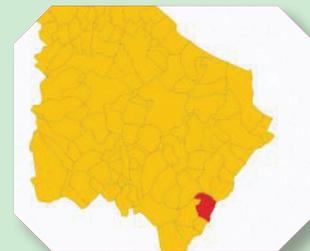
# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** CELENZA SUL TRIGNO

**Località:** Difesa

**Coordinate UTM Est:** 464082.09

**Coordinate UTM Nord:** 4635926.81



Le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri **ferro, manganese, nichel, piombo e solfati**. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito attraverso la **realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata**.

I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte delle sostanze **non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione**, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito. Inoltre, dalle analisi emerge **che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali**, riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**CELENZA  
SUL TRIGNO (CH)**



**9 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.200.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 6**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2018**

## Località Difesa in Comune di Celenza sul Trigno (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

*“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.”*  
**Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Calenza sul Trigno**  
Chieti (CH) Loc. Difesa

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 7 SEMESTRI

**€ 1.400.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

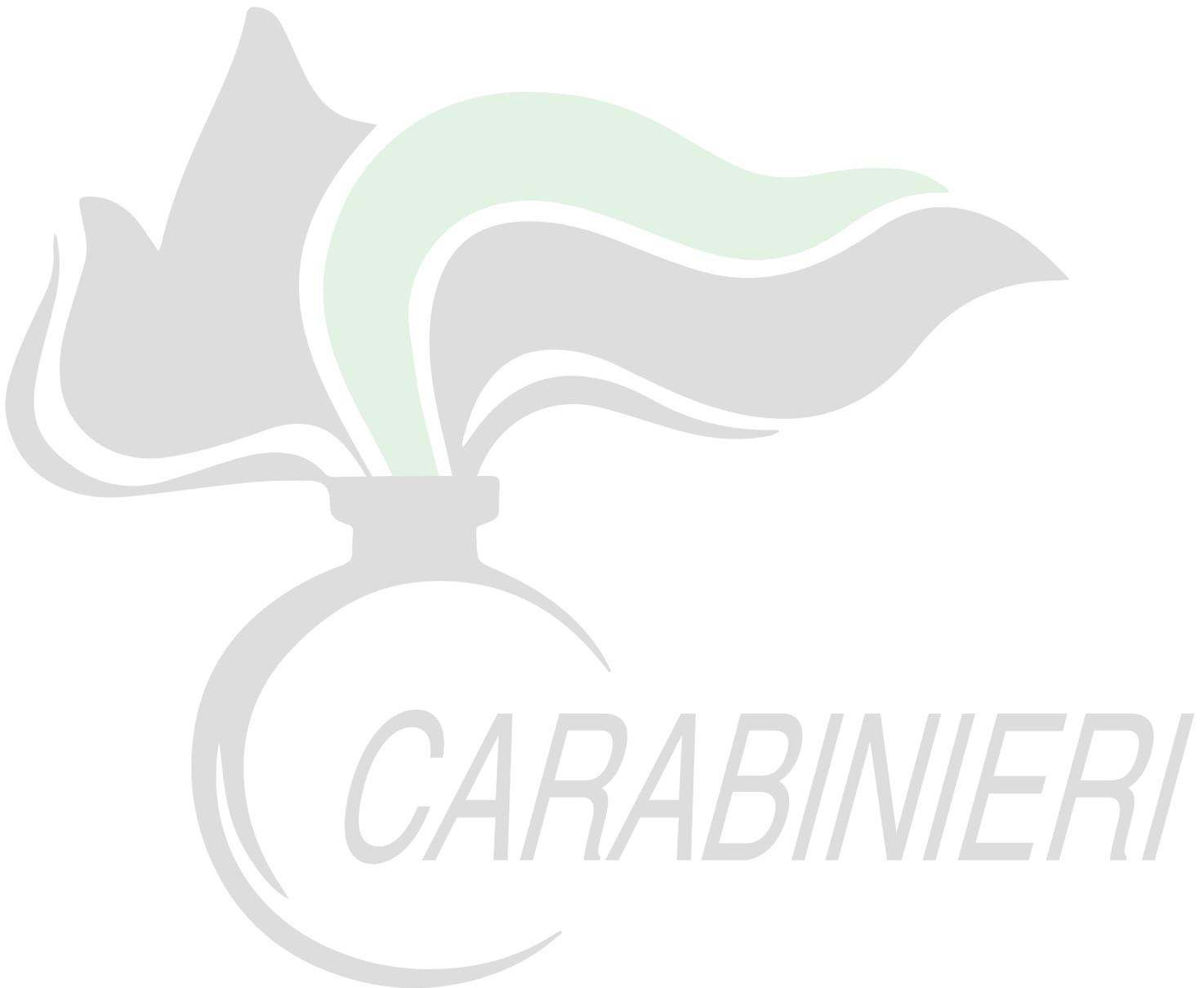
**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VII SEMESTRE GIUGNO 2017**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **29.03.2018** Sollecito all'Arta Abruzzo in merito alla necessità di effettuare un sopralluogo tecnico-operativo per visionare la situazione della discarica in relazione alla frana causata dalle avverse condizioni meteo del mese di marzo.
- ✓ **02.05.2018** Campionamento sul sito in contraddittorio con Arta e contestuale sopralluogo tecnico operativo per verificare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione. Sopralluogo sul sito: lavorazioni ultimate e operative. Recinzione e cancellate eseguite a regola d'arte. i rilievi di parte risultano regolari si ha unicamente un superamento sul manganese ma trattasi un valore di fondo.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma -determina commissariale n.38 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* l'**Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanenti realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico*

*del sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

- ✓ **10.12.2018 - Pescara** - La Regione Abruzzo invia la nota relativa alla liquidazione del III acconto in favore del Comune di Celenza sul Trigno.



## LAMA DEI PELIGNI CH - *Località Colle Cieco*

Lama dei Peligni è un comune italiano di 1.206 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il toponimo è di derivazione pre latina, provenendo dalla parola "lama" che letteralmente significava "lamatura", cioè "terreno dove l'acqua ristagna"; successiva è da ritenersi l'aggiunta riferita al popolo italico, i Peligni appunto, che si sarebbe spinto sino al territorio del fiume Aventino.

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 42°03' N 14° 11 'E

**Altitudine:** 669 m s.l.m.

**Superficie:** 31,37 km<sup>2</sup>

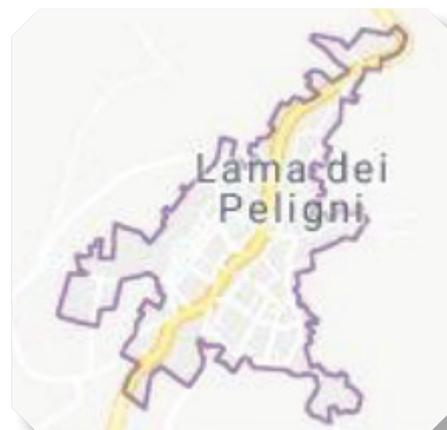
**Densità ab.:** 38,50 9 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini

**Area:** pedimontana

**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)

**Aree Naturali limitrofe:** Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)



**Territorio:** Fa anche parte della Comunità montana Aventino-Medio Sangro e il territorio comunale è compreso nel Parco Nazionale della Majella. Il paese, noto ai naturalisti come il paese dei camosci, si trova in un'area florofaunistica di particolare interesse. Situato a 669 metri di altitudine, il paese è situato tra il fiume Aventino e le falde meridionali del massiccio della Majella. Per collegare le due sponde del fiume si sono costruiti vari ponti, che sono crollati tranne uno, che viene chiamato Ponte di ferro, costruito con i pezzi di legno che venivano usati nella costruzione delle rotaie. Vario si presenta l'ambiente di Lama dei Peligni: si va dalla zona a minor altitudine in cui prevalgono vasti querceti passando per le ripide balze rocciose abitate tra l'altro da scoiattoli, caprioli e cinghiali, sino ai territori pianeggianti posti in alta quota in cui vegetano ad esempio le Stelle alpine appenniniche. Il paese ospita la prima area faunistica del camoscio d'Abruzzo della Majella e non è raro l'avvistamento di esemplari di questa particolare specie appenninica. Inoltre, il Museo Naturalistico Archeologico "M. Locati", costituito da una sezione naturalistica con diorami, supporti multimediali, pannelli didattici e bacheche espositive, presenta in dettaglio questa specie animale cui è dedicato. Nel museo vi è inoltre una sezione archeologica che raccoglie reperti provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4690

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: LAMA DEI PELIGNI

Località: Colle

Coordinate UTM Est: 433417.09

Coordinate UTM Nord: 4654726.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Lama dei Peligni (CH) – località Colle Cieco

Espunzione: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

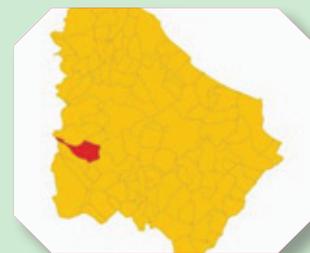
1	Titolo e tipologia discarica	Lama dei Peligni (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.800.000,00 (fondi da Legge 147/2013 cofinanziato con PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Cieco
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglia di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedono un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	> Affidamento della Progettazione dell'intervento > Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione della variante al progetto di bonifica/MISP
11	Soggetto attuatore	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità –02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndrRiferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati</i>	

**Comune:** LAMA DEI PELIGNI

**Località:** Colle Cieco

**Coordinate UTM Est:** 433417.09

**Coordinate UTM Nord:** 4654726.5



Le indagini preliminari hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana, indicando una possibile contaminazione delle acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati, molto probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito.

Gli interventi attuati riguardano la **copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas.**

Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle soglie di contaminazione ed è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi hanno documentato che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma **piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche.** Pertanto, alla luce delle caratteristiche del sito, degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane **per evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori di contaminazione,** la Commissione ha decretato che la discarica non costituisce più un pericolo per l'ambiente e la collettività.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**LAMA  
DEI PELIGNI (CH)**



**6 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.200.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 6**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2018**

## Località Colle Cieco in Comune di Lama dei Peligni (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 - P - 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati, molto probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglia di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedono un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente." **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica dei Peligni**  
Chieti (CH) Loc. Colle Cieco

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 7 SEMESTRI

**€ 1.400.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **24.04.2018** in sito - sopralluogo tecnico-operativo, unitamente a personale ARTA, per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma -determina commissariale n.42 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati, molto probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglia di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedono un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*
- ✓ **20.06.2019 in sito** - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinarne la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.

- ✓ **20.07.2019 Lama dei Peligni** - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo *restore site visit* con il sottosegretario all'ambiente On. Micillo. Si è stabilito la falciatura delle erbe e il rimodellamento della careggiata diverso la discarica, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.
- ✓ **05.08.2019 Lama dei Peligni** - *restore site visit*: Il Commissario su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Salvatore Micillo, e seguiti dal sindaco del Comune di Lama dei Peligni Dott. Andrea di Fabrizio nonché dallo staff di vertice del MATM, si è recato oggi al sito in località Colle Cieco per concludere i "restore site visit" in programma per il mese di Agosto (già eseguiti Andretta e Filettino). L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei passati 20 mesi, e oggi poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di evidenziare> specifica il Commissario <la conclusione di un processo di inquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito di discarica di Lama Dei Peligni è stato in procedura di infrazione per 3 anni (VI semestri) generando un pagamento sanzionatorio di € 1.200.000,00 per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è sotto soglia ed i valori di contaminazione sono monitorati, come prevede la normativa. La nostra conquista è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini.> conclude il Commissario <questi risultati sono stati conseguiti anche grazie all'utilizzo di un dispositivo importantissimo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri>.
- ✓ **05.12.2019 - Pescara** - La Regione Abruzzo invia la D. D. n. DPC026/304 del 5/12/2019 recante la liquidazione del saldo finale in favore del Comune di Lama dei Peligni (CH).
- ✓ **30.04.2020 - Pescara** - La Regione Abruzzo invia la Determinazione Dirigenziale n. DPC026/79 del 30.04.2020 recante Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti inquinati.

# SCHEDA TERRITORIALE

## PALENA (CH) - Località Cerrera

Palena è un comune italiano di 1 400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il nome del centro abitato pare derivare da "pala" ossia prato in f orte (erto) pendio.

Provincia: Chieti

Coordinate: 41°58 N 14 08 'E

Altitudine: 767 m s.l.m.

Superficie: 93,36 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 14, 50 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: Aia, palena stazione, Quarto Santa Chiara

Area: montana

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alta )

Aree Naturali limitrofe: Comunità montana Aventino medio Sangro



**Territorio:** La Comunità montana Aventino Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 settembre 1993, n. 53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altr e comunità montane nel 2013.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4689

Regione: Abruzzo

Provincia: Chieti

Comune: Palena

Località: Carrera

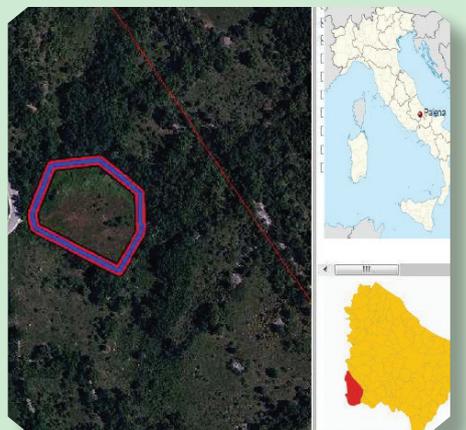
Coordinate UTM Est: 430601.53

Coordinate UTM Nord: 4648343.27

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Palena proseguire per la S.P. 107 in direzione di Torricella Peligna, a 50 m prima del km 3 sulla sx



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Palena (CH) – località Carrera

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Palena (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 621.230,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Carrera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione - lavori MISIP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>L'analisi di rischio dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di percolato è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del parametro manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinanti nello stesso, oltre al manganese ". Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente</i>
7	Risultati attesi	Isolamento delle fonti inquinanti e messa in sicurezza permanente del sito escludendo anche lo sversamento illecito di rifiuti nel futuro
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	- Affidamento della Progettazione dell'intervento - Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VI semestralità - Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 5.730.000,00 (di cui € 2.8300.000,00 per MISIP)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 5.730.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 4.2341.922,37
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	//
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	//

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** PALENA (CH)

**Località:** CARRERA

**Coordinate UTM Est:** 430601.53

**Coordinate UTM Nord:** 4648343.27



Le analisi condotte sul sito hanno confermato una contaminazione delle acque sotterranee per i parametri **ferro** e **manganese**. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di percolato, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del manganese risultano stabili e vengono definite come marginali per un corpo di discarica. Oltre al manganese, **non sono state identificate ulteriori gravi sostanze inquinanti**. Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturalmente presenti nel suolo della regione. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a recupero in impianti autorizzati a riceverli. La discarica, dunque, non costituisce più una minaccia per la salute e l'ambiente.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**PALENA  
LOCALITÀ CARRERA (CH)**



**6 MILA M<sup>2</sup>**



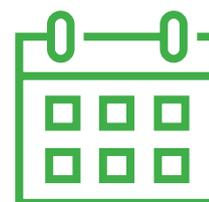
**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2017**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.000.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 5**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VI semestre  
di Infrazione  
02 dicembre 2017**

## Località Carrera in Comune di Palena (CH)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

**In data 12.03.2018**, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

*"la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale." **Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dovuta alcuna penalità.***

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



## I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Palena**  
Chieti (CH) Loc. Carrera

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 6 SEMESTRI

**€ 1.200.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VI SEMESTRE DICEMBRE 2017**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/286 del 30/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di percolato è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del parametro manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinanti nello stesso, oltre al manganese". Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Pertanto per questo sito non è più dovuta nessuna penalità da parte dell'Italia*
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **05.12.2019- Pescara-** La Regione Abruzzo invia D. D. n. PDC026/302 del 05/12/2019 recante la liquidazione saldo finale in favore del Comune di Palena (CH).
- ✓ **15.12.2021- Pescara-** La Regione Abruzzo invia richiesta di utilizzo economie di progetto.
- ✓ **20.12.2021- Roma-** Il Commissario trasmette nullaosta all'utilizzo delle economie di progetto.
- ✓ **08.03.2022 – Pescara-** La Regione Abruzzo invia la D.D. n. dpc026/39 del 23.02.2022 avente ad oggetto: "Legge 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma 113 - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - DGR n. 625/2014 "Attuazione del Piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti Autorità statali in relazione alla Procedura di Infrazione comunitaria n. 2003/2077". Bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa nel Comune di Palena (CH) in località "Carrera", codice ARTA CH213301. CUP J96J15000230001. - Liquidazione interessi moratori in favore del Comune di Palena (CH) – Ordinanza Tribunale di Lanciano del 04.02.2019 - RG n. 981/2017".

## TARANTA PELIGNA (CH) - Località Colle dei Dieci

Taranta Peligna (La Taranta in dialetto locale Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 (fiume Aventino) ai 2646 metri (Monte Macellaro) sul livello del mare. Fa parte dell'Unione Comuni Majella Orientale Verde Avetino e del Parco Nazionale della Majella. Aderisce all'Associazione Nazionale Città delle Grotte ed è sede legale dell'Associazione. " ... e questo è il campanile di Sa.Biagio, questo è il fiume e questa è la mia casa." (G.D'Annunzio La figlia di Iorio)

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 42°01' N 14° 10' E

**Altitudine:** 460 m s.l.m.

**Superficie:** 22,02 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 16,50 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Ortore Area : pedemontana

**Area:** pedimontana

**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)

**Aree Naturali limitrofe:** Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.



**Territorio:** Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sorto inizialmente sulle rive del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'oasi fluviale delle Acquevive. La Tagliata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funiviario. Molto frequentata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincione (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chiara origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea è una roccia molto tenera che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, premette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4693

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: TARANTA PELIGNA

Località: Valle dei Dieci

Coordinate UTM Est: 432496.34

Coordinate UTM Nord: 4651609.93

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquaviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Taranta Peligna (CH) – Località Valle dei Dieci

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Taranta Peligna (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP (con capping isolante il corpo rifiuti, canali di raccolta acque meteoriche e sistema di drenaggio acque percolate, monitoraggi per verificare le soglie di contaminazione)
4	Localizzazione intervento	località Valle dei Dieci
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nickel, cloruro di vinile e dicloetilene. Di conseguenza è stata avviata la MISP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. i lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e acque di falda sotterranee. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfati dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro le soglie di legge, pertanto non sono un pericolo per la discarica ne tantomeno per l'ambiente e la vita collettiva.</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Provincia:** CHIETI

**Comune:** TARANTA PELIGNA

**Località:** Valle dei Dieci

**Coordinate UTM:** 432496.34

**Coordinate UTM:** 4651609.93



Le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione. Le successive caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione delle acque sotterranee per alcuni dei parametri ricercati: **manganese, solfati, boro, nichel, cloruro di vinile e dicloetilene**. Di conseguenza è stata avviata la messa in sicurezza permanente, i cui lavori sono terminati in data 11 novembre 2016.

I lavori eseguiti comprendono **l'installazione di un sistema di copertura definitiva (capping), un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e acque di falda sotterranee**. I campionamenti hanno permesso di evidenziare che tutti i parametri, ad eccezione dei solfati, mostrano una chiara tendenza decrescente, e sono rientrati entro le soglie di legge.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**TARANTA PELIGNA  
LOCALITÀ VALLE DEI  
DIECI (CH)**



**2 MILA M<sup>2</sup>**



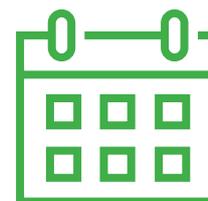
**MISP**



**RISOLTA  
IN DATA 02/12/2017**



**SANZIONE PAGATA  
€ 800.000,00**



**SEMESTRI  
DI SANZIONE 4**

# SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**V semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2017**

## Località Valle dei Dieci in Comune di Taranta Peligna (AQ)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla Sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

**In data 05.09.2017**, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

*“la documentazione d'appoggio (Determina della Regione Abruzzo DPC 026/107 del 01.06.2017) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione delle matrici acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati (manganese, solfati, boro, nickel, cloruro di vinile e dicloroetilene 1.1). Di conseguenza, è stata avviata la messa in sicurezza permanente del sito i cui lavori sono stati terminati in data 11/11/2016. I lavori eseguiti comprendono l'installazione di un sistema di copertura definitiva della discarica (capping), un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto tra il corpo rifiuti e le acque sotterranee.*

*I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che i parametri, ad eccezione dei solfati che mostrano comunque una chiara tendenza decrescente, sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa italiana e che quindi la discarica non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica Taranta Peligna**  
Valle dei Dieci (PE) Loc. Colle Cieco

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 5 SEMESTRI

**€ 1.000.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
V SEMESTRE GIUGNO 2017**

- ✓ **08.05.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **05.09.2017** – f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione:** *“la documentazione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nickel, cloruro di vinile e dicloetilene. Di conseguenza è stata avviata la MISIP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. i lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema d8 copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e acque di falda sotterranee. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfati dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa e quindi la discarica non costituisce più pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.”*
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.**
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ **02.07.2018** - Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **08.06.2019- Palena (CH)**- l'Unione dei Comuni montani “Maiella orientale-verde Aventino” trasmette la D. n. 154 del 08/06/2019 recante la liquidazione della fattura a saldo della ditta Testingpoint 10 srl
- ✓ **11.10.2019- Roma** – Il Commissario invia nota contenente OSSERVAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE ED AUTORIZZAZIONE UTILIZZO ECONOMIE.



*CARABINIERI*

## VASTO (CH) - Località Vallone Maltempo

Vasto o il Vasto (Lù Uàštë in dialetto abruzzese; Histonium in latino e Ἰστονίου, Histónion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7o comune più popolato della regione ed il 2o della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 42°06' 41" N 14°42'29"E

**Altitudine:** 144 m s.l.m.

**Superficie:** 71,03 km<sup>2</sup>

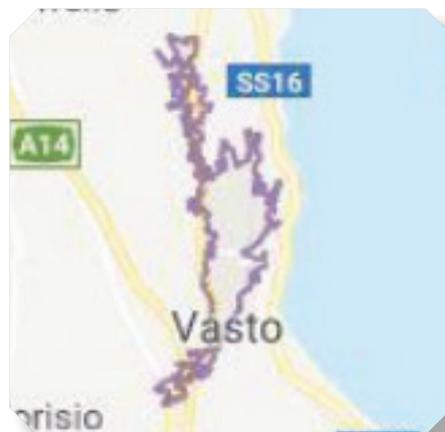
**Densità ab.:** 581,79 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Diffenza, incoronata, Lebba, Vasto Marina, Zimarino, Punta Penna, Pozzitello.

**area:** collinare

**Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso)

**Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderici.



**Territorio:** Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollutri e Monteodorisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km<sup>2</sup> è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19° Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320 000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenetta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffice a cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali. Riserva naturale Punta Aderici - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderici e Mottagrossa.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4503

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: VASTO

Località: Vallone Maltempo

Coordinate UTM Est: 473801.1

Coordinate UTM Nord: 4660994.23

T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 01.03.2018

Come raggiungere il sito: dall'incrocio con semaforo in località Castello dirigersi verso Monteodorisio percorrendo un tratto di circa 450 m. Il sito è a bordo strada sulla destra.



# CARABINIERI

# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Vasto (CH) – località Vallone Maltempo

**Espunzione: schedulata a GIUGNO 2024**

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Vasto (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: XXXXX
2	Copertura finanziaria	€ 3.266.880,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località VALLONE MALTEMPO
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione ma lavori sospesi
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica e riqualificazione
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria UTA PCM di Napoli
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità – Giugno 2024
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** VASTO

**Località:** Vallone Maltempo

**Coordinate UTM:** 473801.1

**Coordinate UTM:** 4660994.23



Nell'ottobre 2019 si è svolta a Roma la riunione programmatica **per definire le procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito**. Parallelamente, sono stati effettuati i **sopralluoghi da parte delle ditte** per una verifica "in situ" funzionale alla definizione di **proposte di progettazione** entro il 10 ottobre.

Nel dicembre 2019 Arta Abruzzo e i Carabinieri Forestali hanno effettuato un ulteriore **sopralluogo per verificare i liquami usciti dal corpo discarica**. I risultati dei prelievamenti eseguiti hanno escluso che si tratti di percolato proveniente dalla discarica.

Il 21 gennaio 2020 sono state inviate le **autorizzazioni per aprire la fase di caratterizzazione** e avviare la fase di progetto di bonifica. I lavori sono stati interrotti a marzo a causa dell'emergenza sanitaria e sono ripresi a fine maggio con le ispezioni per l'analisi dei rifiuti. A giugno 2020 è stata effettuata una riunione con la società appaltante SOGESID per velocizzare le attività e gli iter burocratici.

Nel 2022 si sta procedendo alla definizione delle procedure a all'avvio delle lavorazioni in sede al fine di accelerare i procedimenti di messa in sicurezza del sito e dell'enorme corpo rifiuti.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**VASTO, LOCALITÀ  
VALLONE MALTEMPO -  
CANTALUPO (CH)**



**22 MILA M<sup>2</sup>**



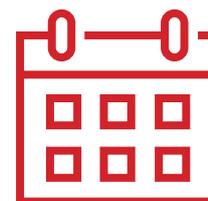
**MISP**



**IN CORSO**



**SANZIONE PAGATA  
€ 3.000.000**



**SEMESTRI  
DI SANZIONE 15**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) **per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.**
- ✓ **01.03.2018 - squadra sopralluoghi** per rilievi fotografici del sito e delle zone limitrofe al fine di redigere un fascicolo informativo. Presi contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto. Recupero documentazione amministrativa presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **10.05.2018** in sito discarica - sopralluogo tecnico-analitico con ausilio tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) al fine di verificare la stabilità statica delle strutture realizzate nel sito. Presenti: Rup Ing. Gizzarelli, Resp. Tecnico comune di Vasto (avv. Monteferrante). Si sono raccolti elementi di valutazione per capire se procedere con Mise con intubamento del Vallone oppure attendere direttamente per realizzare la MISP. Dal sopralluogo sembra consigliabile effettuare l'intubamento della parte mancante del vallone atteso il possibile danno ambientale e che altresì questa opera è utile anche per la successiva MISP. Attenderemo valutazioni dallo studio analitico del CNR-IRSA.
- ✓ **12.06.2018 - Pescara** in sede Regione Abruzzo, riunione con Comune, CNR, e Regione per risoluzione pratica alle criticità riscontrate durante il sopralluogo, alla luce delle proposte progettuali redatte in collaborazione con i tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si è concordato con i tecnici CNR di ottenere uno studio di fattibilità, entro il 10 luglio, sulla possibilità di intubamento del corpo liquido.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **26.10.2018** Pescara in sede Regione, incontro con tecnici comunali di Vasto per sito Vallone Maltempo, congiuntamente con funzionari Regione Abruzzo e ricercatori CNR-IRSA. Sono stati illustrati gli studi condotti dal CNR sul citato sito e presi accordi con comune per il prosieguo amministrativo del sito.
- ✓ **26.11.2018** riunione a Vasto per analisi riserve espresse dalla ditta e approfondimenti in merito alla prosecuzione dell'iter amministrativo funzionale alla bonifica, in particolare in merito alla scelta della stazione appaltante e del RUP
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla **"ROAD MAP"** operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società,
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare INVITI E SOPRALLUOGHI DITTE PER GARA PROGETTAZIONE.
- ✓ **30.09.2019** - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sopralluoghi obbligatori da parte ditte per verifica "in situ" al fine di effettuare proposte di progettazione entro il 10 ottobre.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio attività di assegnazione delle integrazioni alla caratterizzazione a seguito della gara indetta da SOGESID.

- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare operosità pratica e iter amministrativi delle processi di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede collegiale il capitolato di caratterizzazione del corpo rifiuti.
- ✓ **03.12.2019** - Vasto, vallone mal tempo, Invio tecnici per verifica attività progettuali alla linee dell'ammasso di rifiuti (strumenti emergenziali).
- ✓ **11.12.2019** - Roma, Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **17.12.2019** - Sopralluogo Arta Abruzzo e Carabinieri Forestali del luogo pe verifica liquami fuoriusciti dal corpo discarica.
- ✓ **19.12.2019** - Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ **16.01.2020** - i risultati e gli esiti dei prelievamenti eseguiti da Arta Abruzzo "hanno escluso che trattasi di percolato proveniente dalla discarica. Si riconducono ad acque meteoriche unicamente a decomposizione di materiale vegetale".
- ✓ **21.01.2020** - Roma, Riunione periodica alfine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante; Sottoscrizione contratto per attività di caratterizzazione del sito da parte della ditta aggiudicante (INGE e ANALYSIS). Attese autorizzazioni per l'accesso all'area così da aprire la fase di caratterizzazione. Successivamente si avvierà la fase di progetto di bonifica.
- ✓ **23.01.2020** Vasto, Aggiudicazione esecuzione indagini di caratterizzazione per la progettazione della MISP (Euro 26.950 oltre iva).
- ✓ **26.03.2020**, Roma, il RUP riferisce che la ditta si sta organizzando per andare quanto prima in cantiere, compatibilmente con le restrizioni e le misure di sicurezza imposte dai vari provvedimenti nazionali e regionali, per dare avvio all'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica e che è indispensabile la presenza per i giorni necessari, dell'IC geologo della SOGESID, per la corretta esecuzione delle indagini.
- ✓ **30.03.2020** - Vasto: l'impresa è ferma a causa dell'emergenza sanitaria in corso, pertanto il RUP provvederà a comunicare l'avvio delle indagini e riferisce che è già in corso la predisposizione dei documenti per la gara inerente la progettazione della MISP.
- ✓ **30.03.2020** - Vasto, Stop alle attività di cantiere da parte della citta INGE SRL a causa delle misure di contenimento dell'epidemia COVID -19, i lavori ricominceranno terminata l'ordinanza e decreti nazionali.
- ✓ **08.04.2020** - Roma, da parte del commissario Inviata Precisazioni definitive e puntuali in merito al temporaneo fermo delle attività che dovrà essere rispettato unitamente ai fini del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ **10.04.2020** - Vasto, nel rispetto delle procedure previste per il contenimento delle epidemia di COVID - 19, si sollecitano gli enti nel proseguo delle attività consentite dai decreti governativi.
- ✓ **06.05.2020** - Vasto, il geologo Siciliano Ivan insieme alla ditta INGE srl avvieranno le attività di indagini e 'apertura del cantiere.
- ✓ **22.05.2020** - Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD ( Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggi.
- ✓ **25.05.2020** - Vasto, verifica geomagnetica al fine di analizzare la sella dei rifiuti e la possibilità di ampliare il muro bentolitico o la dimensione delle opere di bonifica.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "*velocizzare*" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **07.07.2020** Vasto - al fine di emettere previsto parere di merito da parte di UTA sulle riserve della ditta appaltante, sono state inviate all'ing. Pasquariello i documenti di contabilità sullo stato finale delle lavorazioni.
- ✓ **05.08.2020** - Roma, Incontro in sede con L'A.N.B.I. (Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica) al fine di verificare la

possibilità di unire le sinergie per la bonifica dei siti.

- ✓ **20.09.2020** studio di fattibilità del progetto e verifica dei partner commerciali 8stazion appaltanti di carattere nazionale e comunque soggetti abili a svolgere in maniera comprensiva l'intero progetto al fine di accelerare le tempistiche e portare a compimento la bonifica della discarica inerente il sito.
- ✓ **22.11.2020** studio analitico del progetto e revisione a cura dei tecnici specialistici dell'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Napoli.
- ✓ **18.12.2020** incontro con tecnici locali in videocall con sogesid al fine di distribuire lo sforzo congiunto verso un progetto di bonifica da avviare nel 2021
- ✓ **19.03.2021** parere favorevole espresso Dall'autorità Di Bacino Dell'Appennino centrale in merito all'indirizzo di progettazione avviato dalla struttura commissariale
- ✓ **30.03.2021** nulla osta al ripristino della viabilità e del piano viabile e relative pertinenze da parte della Provincia di Chieti, parere chiesto per l'attuazione delle fasi di cantiere sul sito
- ✓ **19.04.2021** riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espunzione e dei siti più complessi e ardui da districare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ **23.04.2021** in sito, sopralluogo tecnico del gen. Vadalà e della troupe RAI24 per la verifica e analisi giornalistica del sito.
- ✓ **15.06.2021** pubblicazione del bando per la Progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza per gli interventi di completamento della MISP della discarica dismessa nel Comune di Vasto in localita' "Vallone Maltempo" (CH) importo a base d gara € 331.745,05
- ✓ **12.07.2021** Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei time limit alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.
- ✓ **23.07.2021** scadenza del bando di gara per Progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza per gli interventi di completamento della MISP della discarica dismessa nel Comune di Vasto in localita' "Vallone Maltempo" (CH)".
- ✓ **10.10.2021 Vasto** - riunione tecnica con gli esperti del compartimento per la riprova delle attività realizzate derivanti alla scissione determinata delle perizie.
- ✓ **11.01.2022 Roma** meeting attivo-settoriale al fine di appurare gli step facoltativi per l'analisi della stabilità del vallone e l'avvio dei trattamenti propedeutici alla messa in attività del progetto di bonifica.
- ✓ **18.02.2022 Vasto**- Eseguito servizio di decespugliamento e pulizia del sito.
- ✓ **22.03.2022 Roma** - Riunione di vertice per verifica dell'avanzamento dei lavori nei siti da proporre per l'espunzione dalla penality semestralità per il prossimo 2 giugno e anche gli altri di prossime espunzioni
- ✓ **20.04.2022 - Roma**- Videocall per il controllo delle energie indirizzate alla comparazione dei cronoprogrammi. **22.03.2022- Roma**- Comunicazione per subentro attuazione intervento.
- ✓ **19.05.2022 Roma** - Sogesid trasmette la Relazione geologica per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente della discarica denominata "Vallone Maltempo" nel Comune di Vasto (CH)
- ✓ **31.05.2022 - Messina**-L'ing. Zaccaro della pH3 Engineering srl invia i due piani di indagini geognostiche inerenti alle aree del canile comunale e il piano di indagini geognostiche relativo alla MISP del sito.
- ✓ **18.07.2022 - Roma**- L'UTA trasmette la richiesta di cronoprogramma per l'avvio del servizio di indagini integrative.
- ✓ **22.07.2022 - Napoli**- UTA trasmette gli elaborati progettuali per la variante al PRG per il progetto relativo al nuovo canile comunale.
- ✓ **20.08.2022 - Roma**- Videocall per la controllo delle dinamismi instradate e tempestivo raffronto dei cronoprogrammi.
- ✓ **12.09.2022 - Chieti**- Richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Chieti per il progetto del nuovo canile comunale.
- ✓ **10.11.2022 -Napoli** - UTA comunica alla Ditta JBPS Engineering & consulting srl di essere risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio di verifica e validazione del progetto definitivo/esecutivo, e convoca la stessa per un incontro

per il 16 o il 17 novembre 2022.

- ✓ **12.12.2023 Roma** - riunione di vertice per verificare atti e andamenti delle attività
- ✓ **07.01.2023 - Napoli**- UTA comunica la sostituzione del RUP ing. C. Niutta con l'ing. G. B. Pasquariello.
- ✓ **23.02.2023 - Messina**- La pH3 engineering srl trasmette gli elaborati in riscontro alla richiesta di integrazioni del Dipartimento infrastrutture e trasporti, servizio del Genio Civile di Chieti ai fini della compatibilità geomorfologica dell'intervento.
- ✓ **08.05.2023 - Roma**- Appaltate le indagini esplorative per migliorare la fase progettuale da porre nel capitolato.
- ✓ **12.05.2023 - Roma** videocall per la definizione degli iter di procedura ai sensi dei tempi dettati dal RUP pasquariello
- ✓ **01.06.2023** Viene richiesto il cronoprogramma per l'avvio dei servizi attuativi alla ditta/raggruppamento
- ✓ **01.06.2023 - Napoli**- UTA chiede alla ditta PH3 engineering la trasmissione del cronoprogramma operativo delle indagini integrative, il cronoprogramma operativo per la consegna del progetto definitivo/esecutivo e la consegna in tempi celeri del progetto definitivo/esecutivo.
- ✓ **05.06.2023 - Napoli**- UTA comunica alla ditta Taraspali srl l'aggiudicazione dei lavori relative al "Piano indagini geognostiche discarica Vallone Maltempo ed area nuovo canile" e al contempo convoca la ditta per il 12/06/2023 ore 10 per la consegna anticipata dei lavori.
- ✓ **05.06.2023** vengono eseguite le nuove indagini geognostiche sulla area dove sorgerà il canile
- ✓ **06.06.2023** La ditta RTP trasmette il cronoprogramma delle attività
- ✓ **09.06.2023** Roma la società Taraspali chiede possibilità subappalto per Geotest per il completamento di alcune opere accessorie
- ✓ **19.06.2023 - Roma** videocall per la definizione dello svolgimento delle opere (canile compreso)
- ✓ **08.07.2023 - Messina** -La pH3Engineering srl tramette il progetto esecutivo aggiornato ai sensi del comma 8, art. 41 parte IV del Dlgs. 36/2023 Al.. 1.7 sezione III contemplante le integrazioni di cui al verbale di verifica intermedia n 1 del 3/07/2023.



## VASTO (CH) - Località Lota

Vasto o il Vasto (Lù Uàštë in dialetto abruzzese; Histonium in latino e Ἰστονίον, Histónion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7o comune più popolato della regione ed il 2o della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

**Provincia:** Chieti

**Coordinate:** 42°06' 41" N 14°42'29"E

**Altitudine:** 144 m s.l.m.

**Superficie:** 71,03 km<sup>2</sup>

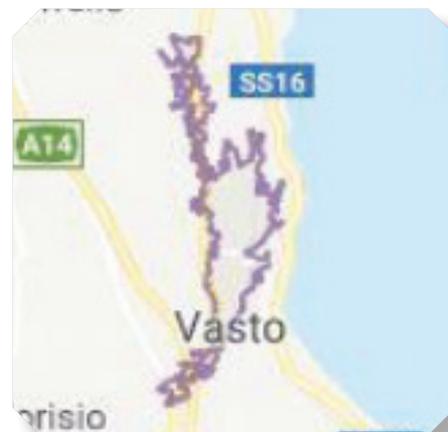
**Densità ab.:** 581,79 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Diffenza, incoronata, Lebba, Vasto Marina, Zimarino, Punta Penna, Pozzitello.

**area:** collinare

**Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso)

**Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderici.



**Territorio:** Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollutri e Monteodorisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km<sup>2</sup> è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19° Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320 000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenetta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffice a cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali. Riserva naturale Punta Aderici - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderici e Mottagrossa.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4614

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: VASTO

Località: Lota

Coordinate UTM Est: 14.704842

Coordinate UTM Nord: 42.096761

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 01.03.2018

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Vasto Procedi in direzione sud da Via S. Michele verso Vicolo dei Pioppi per circa 280 m, Continua su Via Luigi Cardone per circa 1,0 km e Svolta a sinistra, prendere SP181 (indicazioni per Palmoli /Bari/S. Salvo) per circa 100 m, poi svolta a sinistra.



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Vasto (CH) – località Lota

Espunzione: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Vasto (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 597.600,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Lota
5	Stato dell'intervento	>Caratterizzazione ultimata >Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri.. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub 1), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito</i>
7	Risultati attesi	Bonifica ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Ing. Francesca GIZARELLI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** VASTO

**Località:** Lota

**Coordinate UTM:** 14.704842

**Coordinate UTM:** 42.096761



La messa in sicurezza del sito ha previsto la **copertura del corpo rifiuti**, opere di **drenaggio** e di **canalizzazione delle acque**, un sistema di raccolta del percolato e una **rete di monitoraggio delle acque sotterranee** tramite piezometri.

Gli interventi hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli **idrocarburi** che prima dell'attività di bonifica erano presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel monitoraggio finale.

Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il **nicel** risulta presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con **concentrazioni leggermente superiori o prossime alla soglia di contaminazione**. L'andamento discontinuo dei valori ottenuti durante il monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica, permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica.

Il superamento della soglia di concentrazione di alcuni valori registrati per manganese e solfati si può invece ricondurre **alla naturale composizione chimica del substrato del sito**.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**VASTO  
LOCALITÀ LOTA (CH)**



**10 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.200.000**



**SEMESTRI  
DI SANZIONE 6**

# SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2018**

## Località Lota in Comune di Vasto (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 - P - 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

*"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 39 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rilevato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, nitriti, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub 1), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito."*

*Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Vasto**  
Chieti (CH) Loc. Lota

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 7 SEMESTRI

**€ 1.400.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

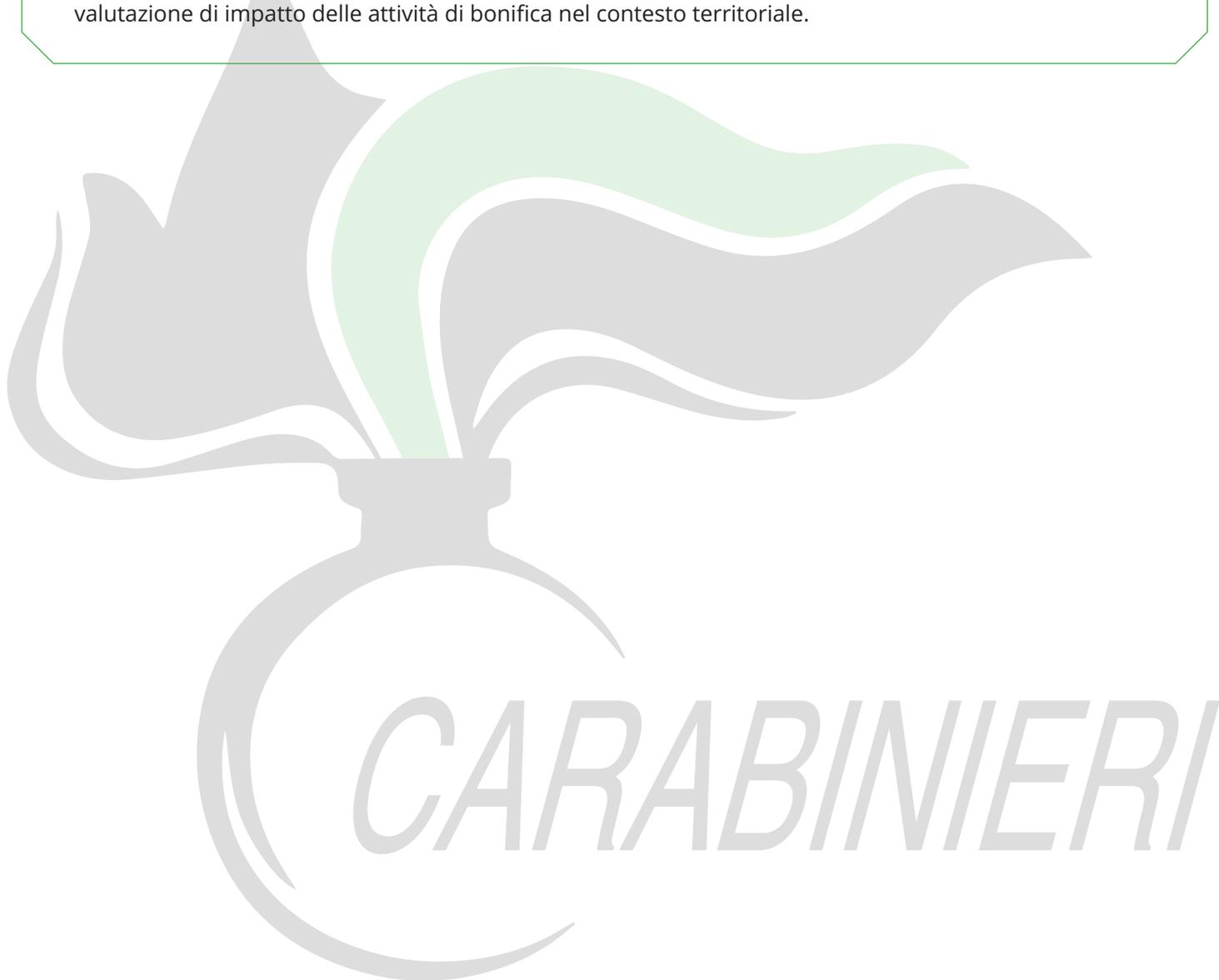
**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** Pescara – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) **per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.**
- ✓ **01.03.2018**-squadrasopraluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché, contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **04.04.2018** – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Gizzarelli Francesca), ARTA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Mancinelli e Tecnico Tiziano Marcelli). Il Comune sta sistemando l'accesso in alcuni specifici punti della ex discarica, per renderlo nuovamente carrabile, ed effettuare ulteriori **campionamenti (calendarizzato per il 19 aprile)** volti a verificare che non vi sia alcun superamento di concentrazione soglia di contaminazione e/o di rischio.
- ✓ **05.04.2018** sopralluogo visivo del sito – realizzata buona recinzione e robusto cancello. Vasca 1 già presente e pronta ad essere collegata alla vasca 2 (progetto da rendere operativo a breve termine). Pompe funzionanti.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.39 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto.** Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 39 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rilevato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, nitriti, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio*

delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub 1), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito." Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

- ✓ **05.12.2019 - Pescara-** La regione Abruzzo trasmette la D. D. DPC026/303n del 05/12/2019 recante liquidazione saldo finale in favore del Comune di Vasto (CH).
- ✓ **07.02.2021- Roma-** Il Commissario invia nota al Comune recante la richiesta di documentazione per la valutazione di impatto delle attività di bonifica nel contesto territoriale.



# SCHEDA TERRITORIALE

## CASTEL DI SANGRO (AQ) - Località Le Pretare - Pera Papera

Castel di Sangro (Caštiellè in dialetto castellano) è un comune italiano di 6.653 abitanti della Provincia dell'Aquila in Abruzzo. Costituisce il principale centro dell'Alto Sangro. È un attivo centro turistico data la vicinanza agli impianti sciistici di Roccaraso, Pescocostanzo e Rivisondoli.

**Provincia:** L'Aquila

**Coordinate:** 41°47' 03"N 14°06'E

**Altitudine:** 793 m s.l.m.

**Superficie:** 84,03 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 78,79 ab./km<sup>2</sup>

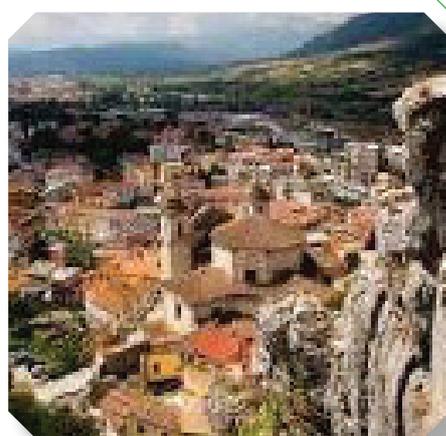
**Frazioni:** Rocca cinquemiglia, torre feudozzo  
area: montana appenninica

**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alto)

**Aree Naturali limitrofe:** Sulle rive del Sangro e nel Parco Nazionale d'Abbruzzo.



**Territorio:** La città sorge sul limitare di una valle molto ampia, sulla riva destra del Sangro. Le sorgenti di questo corso d'acqua si trovano nei pressi della cittadina di Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Prima di raggiungere il territorio comunale di Castel di Sangro, il Sangro si immette nel Lago di Barrea, un bacino artificiale creato nel 1951. Dopo aver attraversato l'abitato di Castel di Sangro, il Sangro riceve l'acqua di altri affluenti e può essere considerato non più torrente ma fiume. Presso Villa Santa Maria, in provincia di Chieti, il Sangro si immette nel Lago di Bomba, un altro bacino artificiale. Il Sangro termina il proprio percorso sfociando nel Mar Adriatico.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 3675

**Regione** Abruzzo

**Provincia** L'Aquila

**Comune** Castel di Sangro

**Località** Pera papera - Le Pretare

**Coordinate UTM Est:** 428165.4

**Coordinate UTM Nord:** 4628496.52

**Dati primari del sito**

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Come raggiungere il sito:** Da Castel di Sangro al Km 4+900 della S.P. 558 percorrere la S.C. sterrata a sx per circa Km 0+700 e, dopo aver oltrepassato la ferrovia sangritana, il sito si trova sulla sx



Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Castel di Sangro (AQ) – località Le Pretare – Pera Papera

## Espunzione: Espunta nel DICEMBRE 2019 (risposta dalla DG Envi del GIUGNO 2020)

1	Titolo e tipologia discarica	Castel di Sangro (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 636.568,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP con Capping
4	Localizzazione intervento	località Le Pretare – Pera Papera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoprimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, fermo restando che sono in corso i lavori del progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente e ripristino del sito, anche con l'obiettivo di modificare il sito trasformandolo in un'area ad uso sportivo con attrezzature amovibili per la disciplina del tiro con l'arco e restituirlo così alla collettività.</i>
7	Risultati attesi	Isolamento per mezzo di MISIP della fonte inquinante e ripristino ambientale creando un uso sportivo del terreno
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione progetto definitivo MISIP
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X semestralità - dicembre 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	Liquidazione del I SAL di € 139.000,00 (23.03.2020)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** CASTEL DI SANGRO (AQ)

**Località:** Pera papera - Le Pretare

**Coordinate UTM Est:** 428165.4

**Coordinate UTM Nord:** 4628496.52



Le Autorità Italiane hanno proposto l'espunzione del sito in occasione dello scadere del 4° semestre rilevando che la contaminazione non superava i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, avevano anche espresso la necessità di **eseguire una messa in sicurezza permanente con capping e di installare un sistema di raccolta delle acque piovane** e la Commissione aveva concluso che non era possibile escludere il rischio di contaminazione a causa dei rifiuti.

Successivamente le Autorità Italiane hanno rilevato più precisamente la natura della contaminazione e la sua estensione, concludendo che **nelle acque sotterranee risultava una concentrazione di manganese superiore alle concentrazioni soglia**. Inoltre, sono state anche rilevate contaminazioni di idrocarburi pesanti nel sottosuolo, e la presenza di diossine e furani nel suolo superficiale, attribuite ai frequenti incendi avvenuti nel sito. I lavori di messa in sicurezza sono conclusi in data 27 febbraio 2020 e il sito risulta ricoperto da uno strato di terreno argilloso che isola completamente la discarica. La **Commissione ha pertanto concluso che la discarica è stata regolarizzata** e si potrà quindi procedere a dedicare l'area ad attività sportive e ricreative, in particolare al tiro con l'arco.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**CASTEL DI SANGRO  
LOCALITÀ LE PRETARE  
PERA PAPERA  
CANTALUPO (AQ)**



**2 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP  
CON CAPPING**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2019**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.800.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 9**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**X semestre  
di Infrazione  
02 Dicembre 2019**

## Località Pera - Papera, in Comune di Castel di Sangro (AQ)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2019.

**In data 18.06.2020, con SM\_ Infrazioni DPE 0000685 -P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

“Per quanto riguarda la discarica di Castel di Sangro(AQ) - Loc. Pera Papera (ABRUZZO), le Autorità Italiane avevano già presentato - ai fini de calcolo della quarta penalità semestrale (3 giugno 2016- 2 dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non supera i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con capping e sistema di raccolta delle acque piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che non si potesse escludere il rischio di contaminazione a causa dei rifiuti e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto.

In seguito le Autorità Italiane hanno nuovamente presentato la discarica in esame ai fini del calcolo della nona penalità semestrale (3dicembre 2018 - 2 giugno 2019). In tale contesto, veniva fornito un quadro più preciso circa la natura della contaminazione e la sua estensione. Più specificatamente, nelle acque sotterranee risultava una concentrazione di manganese superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione. Le Autorità Italiane hanno comunicato che tali valori potevano spiegarsi con la natura dei suoli e delle rocce e che data la tossicità pressoché nulla di tale metallo e l'andamento altalenante dei valori, il sito non era da considerarsi contaminato. Tuttavia, al di là del manganese, risultavano in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali solfati, nitriti e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Inoltre nel sottosuolo veniva rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale risultava la presenza di diossine e furani, attribuita a frequenti incendi avvenuti nel sito. alla luce di questi elementi e dal fatto che i lavori di riabilitazione risultavano essere tuttora in corso, i servizi della Commissione non avevano considerato la discarica come messa in conformità.

Dalle ultime comunicazioni ricevute (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 151 del 2.12.2019 e relativi allegati) e in particolare, dalla risposta recante la data del 5 marzo 2020 alla richiesta di chiarimenti inoltrata da questi servizi il 13 febbraio 2020, la situazione di tale discarica risulta definita, nel senso che i lavori di messa in sicurezza, già menzionati nelle comunicazioni relative al quarto e al nono semestre e dichiarati iniziati in data 03 ottobre 2019, risultano conclusi in data 27 febbraio 2020. Il sito risulta ricoperto da uno strato di terreno argilloso che costituisce la copertura della discarica. Il completamento dei lavori è confermato dall'invio di un certificato di ultimazione dei lavori. Dalla descrizione che ne viene fornita si tratta di lavori che vanno a completare quanto eseguito in precedenza in funzione del progetto di utilizzare l'area a scopi sportivi e ricreativi, come area di tiro con l'arco. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata.”**

***Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.***



## I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Castel di Sangro**  
Aquila (AQ) Loc. Le Pretare - Pera Papera

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 10 SEMESTRI

**€ 2.000.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
X SEMESTRE DICEMBRE 2019**

- ✓ **02.12.2016** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla IV semestre di infrazione.
- ✓ **24.04.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/233 del 12/10/2016, nota della Regione Abruzzo n.063723 del 10 marzo 2017 e Relazione della Città di Castel di Sangro n. 3518 del 10 marzo 2017) dimostra che le Autorità italiane, sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio sito-specifica, hanno concluso che la contaminazione rilevata nel sito non eccede i limiti consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta a una richiesta di chiarimenti, le Autorità italiane hanno confermato che nel sito non sono presenti rifiuti. Tuttavia, in tale complemento d'informazione viene menzionato il fatto che sarebbe consigliabile attuare una “messa in sicurezza” con copertura e sistema di collettamento delle acque piovane. Questo indica che la presenza dei rifiuti o il rischio di contaminazione da patte dei rifiuti non è escluso anche se essi non sono presenti in superficie. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o di lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/ isolamento dei rifiuti. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dovuta per questo sito.”***
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara - incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **05.11.2018** avviso pubblico ed indagine di mercato per selezionare imprese da invitare alla gara d'appalto
- ✓ **14.12.2018 approvato progetto esecutivo**
- ✓ **28.12.2018** indizione della procedura negoziata da parte della CUC per l'affidamento dei lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa contenente espressa accettazione del protocollo di legalità;
- ✓ **11.01.2019** nota del Comune di riepilogo della situazione aggiornata
- ✓ **20.03.2019** accordi presi per le vie brevi con Sindaco di Castel di Sangro per organizzare sopralluogo e raccolta documentazione utile alla verifica delle condizioni per la eventuale richiesta di espunzione dalla procedura di infrazione.
- ✓ **27.03.2019** sopralluogo presso Comune (per ricognizione documentale) e presso discarica per verifica lavori in corso.
- ✓ **17.04.2019** Contatti diretti con Sindaco e Rup al fine di velocizzare le tempistiche lavorative e il cronoprogramma del cantiere per permettere la gestione corretta dell'iter procedimentale al fine di portare in espunzione il sito nella semestralità di giugno 2019
- ✓ **18.05.2019 analisi del fascicolo documentale da cui emerge che** per l'ex discarica di **Castel di Sangro (AQ), loc. Le Pretare Pera Papera: Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti); Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoprimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, fermo restando che sono in corso i lavori del progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente e ripristino del sito, anche con l'obiettivo di modificare il sito trasformandolo in un'area ad uso sportivo con attrezzature amovibili per la disciplina del tiro con l'arco e restituirlo così alla collettività.**
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento

da produrre.

- ✓ **28.05.2019** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.05.2019** Roma - determina commissariale n.114 del 28.05.2019.
- ✓ **29.05.2019** Roma - invio dell'incartamento al Ministero Ambiente - Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min. Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ **30.05.2019** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **21.11.2019** - f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee: *Per quanto riguarda la **discarica di Pera Papere - Castel di Sangro (Abruzzo)**, le Autorità italiane avevano già presentato - ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale successivamente alla sentenza (3 Giugno 2016-2 Dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non superava i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con capping e sistema di raccolta dell'acqua piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che il rischio di contaminazione dovuto alla presenza dei rifiuti non potesse essere escluso e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto. La documentazione d'appoggio inviata il 30 maggio 2019 (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 114 del 28.05.2019 e i relativi allegati) descrive la contaminazione più dettagliatamente, fornendo un quadro della sua estensione. Infatti, indagini preliminari svolte nel sito, confermate dell'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese. Inoltre, sono risultate in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali solfati, nitriti e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Nel sottosuolo è stata rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale è stata rilevata la presenza di diossine e furani, probabilmente dovuta a frequenti incendi avvenuto nel sito. In considerazione della possibile origine naturale, cioè dovuta alla presenza di manganese nelle rocce e nei suoli, dei valori di manganese eccedenti le concentrazioni soglia di contaminazione, e dato l'andamento altalenante e la tossicità pressoché nulla di tale metallo, il sito è stato considerato non contaminato dalle Autorità italiane. Peraltro, i lavori di messa in sicurezza già menzionati nella comunicazione relativa al quarto semestre risultano essere ancora in corso di realizzazione. Quindi, la situazione è rimasta pressoché immutata rispetto a quella del 2016. A fronte di tale situazione, questi servizi vorrebbero ricordare ancora una volta alle Autorità italiane il requisito menzionato nella lettera di notifica della nota di pagamento, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere o di lasciare in loco e, in quest'ultimo caso, di comunicare alla Commissione le misure di isolamento e di impermeabilizzazione adottate. In particolare, le Autorità italiane dovrebbero inviare elementi comprovanti che i lavori sono stati eseguiti e collaudati, come è stato fatto in altri casi (ad esempio per la discarica sub 7) e 8) e i risultati di un monitoraggio recente, data l'estensione della contaminazione inizialmente rilevante nel sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **La penalità è dunque dovuta per questo sito.***
- ✓ **25.11.2019** Relazione tecnica del DL (direttore dei lavori) che descrive l'avanzamento dei lavori di riprofilata e rimodellamento i quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il minor impatto ambientale nonché la maggior efficacia degli obiettivi di bonifica. Proteggendo il copro rifiuti, assente di contaminazione soglie di rischio, da agenti atmosferici e sbalzi di temperatura dovuti a cicli climatici gelo-disgelo.
- ✓ **28.11.2019** Roma - riscontro e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art 242 del DLgs 152/2006.
- ✓ **30.11.2019** Roma - riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del

Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura sanzionatoria

- ✓ **02.12.2019** Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 151 del 02.12.2019
- ✓ **02.12.2019** Roma - Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ **18.02.2020** Roma, Richiesta urgente di informazioni in merito al termine delle attività tecniche, si procede alla redazione della relazione di conclusione delle operazioni previste di MISP nonché dell'allegato dossier fotografico.
- ✓ **25.03.2020** – Castel di Sangro, continuano i lavori di bonifica della discarica e prosegue in parallelo lo stato di avanzamento lavori (SAL) e gli aspetti economici: Liquidazione I Sal. Euro 139.000,00.
- ✓ **18.06.2020** La Commissione Europea per il tramite della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si manifesta apprezzamento per il risultato raggiunto della messa in regola del sito nel Comune di Castel di Sangro (AQ) in loc. Pera Papera, attraverso la collaborazione tra gli Uffici della Regione, dell'Arpa Regionale e del Comune, che congiuntamente all'Ufficio del Commissario hanno raggiunto l'obiettivo prestabilito. Gli Uffici della Regione e il Comune di Castel di Sangro (AQ), avranno cura di preservare lo stato dei luoghi "un tempo abusivamente manomessi" e oggi restituiti finalmente alla cittadinanza per le utilizzazioni che la Regione e il Comune riterranno più opportune e coerenti con il territorio in cui il sito è inserito.
- ✓ **15.03.2021** riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli *step* intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.

## ORTONA DEI MARSII (AQ) - Località Fosso San Giorgio

Ortona dei Marsi è un comune italiano di 495 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Il toponimo deriva con ogni probabilità dal latino *Ortus solis*, orto del sole, data la sua posizione verso oriente, oppure dal termine osco *Hurz* (orto sacro). Secondo un'altra ipotesi il nome Ortona torna come attributo di terre affacciate ai fiumi o semplicemente elevate. Il toponimo richiamerebbe i termini accadici *arittum* (ovvero declivio, tragitto in giù, discesa, pendio, perpendicolare, dritto) ed *enu* (fiume, sorgente). Il comune è servito dalla stazione ferroviaria situata nel territorio della frazione di Carrito e ubicata lungo la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara.

**Provincia:** L'Aquila

**Coordinate:** 41°59 N 13 43 'E

**Altitudine:** 1.003 m s.l.m.

**Superficie:** 58,3 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 8, 50 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa

**Area:** montana

**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)

**Aree Naturali limitrofe:** Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Altopiano del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.



**Territorio:** Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m s.l.m. nell'area protetta del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Argatone e Terratta superano i 2000 m s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gentile a 1985 m s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescina e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente-Velino. Dista circa 135 chilometri da Roma,, 83 dall'Aquila e 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3693

Regione: ABRUZZO

Provincia: L'AQUILA

Comune: ORTONA DEI MARSI

Località: F.sso S. Giorgio

Coordinate UTM Est: 395275.23

Coordinate UTM Nord: 4653329.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Ortona dei Marsi prendere la S.P. n. 60 Marsico Sannitica al Km 2+100



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Ortona dei Marsi (AQ) – località Fosso San Giorgio

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Ortona dei Marsi (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 960.778,22 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP - Messa in sicurezza Permanente con isolamento con capping dei rifiuti
4	Localizzazione intervento	località Fosso San Giorgio
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISIP ultimati – in espunzione MATTM
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito</i>
7	Risultati attesi	MISP ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VI semestralità Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** ORTONA DEI MARSI

**Località:** F.sso S. Giorgio

**Coordinate UTM:** 395275.23

**Coordinate UTM:** 4653329.9



Le indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito hanno consentito di prelevare alcuni campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come **rifiuti solidi urbani**, con la presenza di alcuni **rifiuti ingombranti**. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. **I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati a impianti autorizzati a riceverli per smaltirli.** Grazie alle successive analisi condotte, le Autorità italiane hanno potuto verificare l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali. Inoltre, il sito è stato isolato tramite una recinzione e dei cartelli. Grazie anche a un terreno di copertura idoneo ad impermeabilizzare il corpo rifiuti sottostante, la discarica è stata dichiarata regolarizzata dalla Commissione.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**ORTONA DEI MARSI  
LOCALITÀ FOSSO SAN  
GIORGIO (AQ)**



**6 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP  
CON CAPPING**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2017**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.000.000**



**SEMESTRI  
DI SANZIONE 5**

# SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VI semestre  
di Infrazione  
02 dicembre 2017**

## Località Vallone San Giorgio in Comune di Ortona dei Marsi (AQ)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

**In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

*“La documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/222 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati a smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.”* **Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.**

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Ortona dei Marsi**  
Aquila (CH) Loc. Fosso San Giogio

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 6 SEMESTRI

**€ 1.200.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VI SEMESTRE DICEMBRE 2017**

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: *“Per quanto riguarda la discarica di località “Vallone San Giorgio – Ortona dei Marsi (Abruzzo), la documentazione d’appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/230 dell’11/10/2016) dimostra che le autorità italiane - sulla base di un piano di caratterizzazione hanno effettuato una serie di analisi delle matrici ambientali che hanno dimostrato che la contaminazione rilevata nel sito non supera i livelli consentiti dalla normativa italiana ( D. Lgs. 152/2006). Tuttavia, poichè la nota prot. N.7769 del 4/10/2016 dell’Arta Abruzzo, riportata all’allegato 3, contiene una serie di raccomandazione volte ad evitare l’infiltrazione meteoriche nel corpo della discarica, con conseguente deflusso di acque, anche in relazione delle caratteristiche ecologiche del suolo su cui si appoggia la discarica che viene definito “ di notevole permeabilità”, la Commissione ritiene che per poter escludere ogni futura contaminazione sarebbe opportuno che tali raccomandazioni fossero attuate. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dunque dovuta per questo sito.***
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell’ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l’attività dell’anno 2018** anche alla luce dell’assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **l’Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto.** Questa è la motivazione: *la documentazione d’appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/222 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all’esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l’assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell’isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, **la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l’ambiente.***



# SCHEDA TERRITORIALE

## LAMA DEI PIZZOLI (AQ) - Località Caprareccia

Pizzoli (Pizzuli in dialetto aquilano) è un comune italiano di 4.233 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Fa parte della comunità montana Amiternina e parte del territorio rientra nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga costituendone di fatto una delle porte di accesso nella sua parte occidentale.

**Provincia:** L'Aquila  
**Coordinate:** 42°26 N 13 17'E  
**Altitudine:** 740 m s.l.m.  
**Superficie:** 56,03 km<sup>2</sup>  
**Densità ab.:** 79,79 ab./km<sup>2</sup>  
**Frazioni:** Cavallari, Cermone  
**Area:** pedimontana  
**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alto)  
**Aree Naturali limitrofe:** valle dell'Aterno e le pendici del Monte Marine (1463 mt)



**Territorio:** Il comune di Pizzoli è situato nell'entroterra abruzzese a poca distanza dal confine con il Lazio ad ovest. Si estende nella conca aquilana, all'imbocco dell'alta Valle dell'Aterno e alle pendici del monte Marine (1463 m) Monti dell'Alto Aterno), tra il fiume Aterno ed il Gran Sasso d'Italia; altitudine del territorio comunale varia tra i 682 di Cermone e i 2.132 m s.l.m. di Monte San Franco. L'abitato si sviluppa lungo la direttrice che va da sud est a nord ovest, parallelamente al corso del fiume. È circondato per tre quarti dal territorio comunale dell'Aquila, città a cui è congiunto da legami di natura sociale e storica, mentre ad ovest confina con il comune di Barete ed a nord tocca i territori comunali di Capitignano e Montereale. Il suo territorio fa parte, per metà, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 3740  
**Regione:** Abruzzo  
**Provincia:** L'Aquila  
**Comune:** PIZZOLI  
**Località:** Caprareccia  
**Coordinate UTM Est:** 358710.52  
**Coordinate UTM Nord:** 4697968.06  
**T:** 33

Dati primari del sito

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)  
**Come raggiungere il sito:** dalla superstrada L'Aquila Montereale uscire a Pizzoli, prendere direzione Teora per 600m; girare a sx su strada bianca e proseguire per 1700m



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Pizzoli (AQ) – località Caprareccia

**Espunzione: espunta nella VIII semestralità dicembre 2018 e approvata dalla Ue con f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019**

1	Titolo e tipologia discarica	Pizzoli (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 250.000,00 (con delibera CIPE 55/2016 FSC 2014/2020)
3	Oggetto dell'intervento	MISE
4	Localizzazione intervento	località Caprareccia
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Effettuata analisi di rischio Esclusione di inquinati e isolamento vegetale del corpo rifiuti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica - Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti metereologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito</i>
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	>Affidamento della Progettazione dell'intervento >Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** PIZZOLI

**Località:** Caprareccia

**Coordinate UTM Est:** 358710.52

**Coordinate UTM Nord:** 4697968.06



Il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti. L'analisi di rischio sito-specifica **ha escluso una diretta causalità tra la contaminazione e l'attività di stoccaggio dei rifiuti**, ma ha invece rilevato una precedente **contaminazione da pesticidi**, dovuta all'intensa attività agricola nell'area.

L'uso di **fertilizzanti a base di arsenico**, diffuso negli anni '70, potrebbe, infatti, spiegare l'elevata presenza di questo valore e la conseguente contaminazione.

Anche la presenza di **ferro e manganese nelle acque di falda**, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, è riconducibile a **caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale**.

La discarica è stata coperta con un **terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti metereologici ed è stata recintata** per impedire l'accesso al sito.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**PIZZOLI LOCALITÀ  
CAPRARECCIA (AQ)**



**6 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.400.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 7**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VIII semestre  
di Infrazione  
02 Dicembre 2018**

## Località Caprareccia in Comune di Pizzoli (AQ)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018. **In data 19.04.2019**, con SM\_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

*"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



## I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Pizzoli**  
Aquila (AQ) Loc. Caprareccia

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 8 SEMESTRI

**€ 1.600.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VIII SEMESTRE DICEMBRE 2018**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) **per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.**
- ✓ **15.01.2018** - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere un dossier operativo, nonché presi contatti ed effettuato il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, e presso Ufficio Tecnico per ritiro documenti..
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **18.04.2018** – L'Aquila presso la sede dell'arta Abruzzo - All'incontro erano presenti il Direttore Arta Abruzzo, la direttrice del distretto L'Aquila, un funzionario Arta, la geologa incaricata dal Comune di Pizzoli, la Regione Abruzzo (dott. Orlando e geologo regione). L'Arta ha illustrato le indicazioni fornite per costruire il modello concettuale idrogeologico al fine di avere un modello definitivo degli interventi da eseguire. Tali indicazioni sono state discusse in contraddittorio con geologo del comune e dallo stesso recepite per integrare la relazione idrogeologica. Sono state assegnate tre settimane al Comune per adempiere (entro fine maggio).
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **11.10.2018** Pizzoli riunione al comune di con sindaco, tecnici comunali, geologo incaricato dal Comune e ARTA Abruzzo. È stata illustrata la relazione idrogeologica con cui è stata ricostruita la circolazione sotterranea delle acque e dei contaminanti che ARTA condivide e valida
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 78 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto.** Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.***
- ✓ **28.06.2019- L'Aquila-** La prefettura riscontra la nota di richiesta attivazione di sorveglianza sul sito, comunicando di avere interessato il Comando Provinciale dei Carabinieri.
- ✓ **15.10.2020 – Pescara-** La Regione Abruzzo convoca tavolo tecnico relativo alla revisione del quadro economico del Progetto esecutivo di ripristino ambientale presentato dal Comune di Pizzoli (AQ),
- ✓ **22.10.2020 – Pescara –** Tavolo tecnico presso la Regione Abruzzo.
- ✓ **18.03.2021 – Pescara-** La Regione Abruzzo invia verbale del tavolo tecnico del 22/10/2020.
- ✓ **04.11.2021- Pizzoli (AQ)-** Il Comune invia comunicazioni in merito alla rimodulazione del progetto.

## SAN VALENTINO IN PENNE (PE) - Località Colle Freddo

Penne (Pònne in dialetto locale) è un comune italiano di 14.166 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dal 2012 la città di Penne è stata ammessa nel club dei Borghi più belli d'Italia. Città pre-romana, Penne sorge in una zona la cui frequentazione da parte dell'uomo risale almeno al Neolitico Medio; fu antica capitale della popolazione italica dei Vestini, e nota ai romani come Pinna Vestinorum.

**Provincia:** Pescara

**Coordinate:** 42°27' N 13°55' E

**Altitudine:** 438 m s.l.m.

**Superficie:** 91,20 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 155,16 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Barricelle, Casale, Collanto, Colle Stella, Colle Maggio, Colle Formica, Colletrotta, Pagliari, Roccafinaadamio, Teto, Villa Degna.

**Area:** submontana

**Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio alta)

**Aree Naturali limitrofe:** Valli del Fiume Tavo e Fino, Monti della Laga, Comunità montana Vestina.



**Territorio:** Penne è uno dei centri più importanti dell'Area Vestina situato ad uguale distanza tra il mare Adriatico e il Gran Sasso d'Italia; si presenta come la naturale porta di accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga attraverso la Riserva Naturale "Lago di Penne". La cittadina è inoltre il centro principale della Comunità montana Vestina di cui ha ospitato la sede per molti anni. Città dell'Abruzzo adriatico, Penne sorge in posizione collinare fra le valli dei fiumi Tavo e Fino. Il suo territorio si estende su una superficie di 91,20 km<sup>2</sup>, che lo rendono il tredicesimo comune abruzzese per estensione territoriale [6]. Essa dista da Pescara 31 km, da Chieti 35 km e da Teramo 67 km. Per quanto riguarda i comuni limitrofi dista da Loreto Aprutino 7 km, Collecervino 9 km, Picciano 12 km, Montesilvano 23 km, Cappelle sul Tavo 17 km, Elice 16 km, Farindola 14 km, Montebello di Bertona 12 km, Pianella 18 km, Cepagatti 24 km, Città Sant'Angelo 25 km, Atri 30 km. Il clima di Penne beneficia degli influssi di origine marina (distanza dal mare Adriatico di circa 20 km), ma al contempo risente dell'influenza del Gran Sasso d'Italia.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4289

Regione: ABRUZZO

Provincia: Pescara

Comune: Penne

Località: Colle Freddo

Coordinate UTM Est: 413096.96

Coordinate UTM Nord: 4702914.41

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Penne si prende la strada per Teramo, dopo Km 4 si gira a destra, si prosegue per m.100, infine a sinistra per Km 2,5



# SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Penne (PE) – località Colle Freddo

**Espunzione: nell'ottava semestralità di infrazione del dicembre 2018 con f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019**

1	Titolo e tipologia discarica	Penne (PE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.701.000,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Colle Freddo
5	Stato dell'intervento	>Contraddittorio con Arta (effettuato in data 30/11/2017) >Effettuata MISIP >Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge.</i>
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio con verifica trend in decrescita per i contaminanti
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP -Ing. Piero Antonacci
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità - Dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

**Comune:** Penne

**Località:** Colle Freddo

**Coordinate UTM:** 413096.96

**Coordinate UTM:** 4702914.41



La fase preliminare di caratterizzazione e analisi di rischio ha rivelato la contaminazione delle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri **manganese, ferro, nichel, solfati, idrocarburi totali e ione ammonio**. Le Autorità competenti hanno quindi disposto la messa in sicurezza del sito, tramite una serie di interventi, tra cui, la **copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri**. Il collaudo finale dei lavori è stato effettuato dal Comune in data 31 maggio 2018. Gli esiti positivi dell'intervento sono stati confermati dagli esiti dei campionamenti che hanno attestato la riduzione della **maggior parte dei contaminanti, rientrati al di sotto delle soglie di contaminazione**. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, sono stati rilevati in molti acquiferi della Regione Abruzzo e per questo motivo sono attribuibili alla naturale composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione è il nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha restituito valori inferiori al limite di legge.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**PENNE - LOCALITÀ  
COLLE FREDDO (PE)**



**34 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2018**



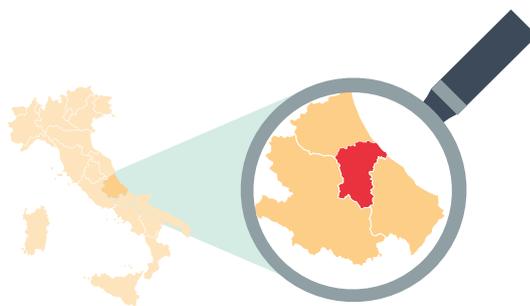
**SANZIONE PAGATA  
€ 1.400.000**



**SEMESTRI  
DI SANZIONE 7**



## Discarica di Penne Pescara (PE) Località Colle Freddo



### DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti, effettuati successivamente agli interventi di bonifica, dai quali risulta che la maggior parte dei contaminanti sono diminuiti al di sotto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC). I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono ascrivibili a fondo naturale.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.238
Giorni di commissariamento:	335
Superficie del sito:	33.700 m <sup>2</sup>
Costo sanzione per m <sup>2</sup> :	€ 41,50
Costo intervento per m <sup>2</sup> :	€ 50,45
Richiesta di espunzione:	VIII semestralità - 02 dicembre 2018
Numero penalità:	7
Sanzione pagata:	€ 1.400.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 1.701.000,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO)



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Casalbordino**  
Chieti (CH) Loc. San Gregorio

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 8 SEMESTRI

**€ 1.600.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VIII SEMESTRE DICEMBRE 2018**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. È emerso che il tubo della vasca di percolato ha subito una foratura, per cui il percolato stesso pare essere fuoriuscito.
- ✓ **12.04.2018** sito - sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico-operativo per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica.
- ✓ **06.04.2018:** Squadra sopralluoghi, per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché, contatti e Sopralluogo in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ **10.04.2018:** Richiesta di autorizzazione da parte del Rup per effettuare spostamento piezometri, così come richiesto da Arta a seguito di sopralluogo.
- ✓ **16.04.2018:** Autorizzazione concessa da parte dell'ufficio del Commissario, avvalendosi delle somme ricomprese nel quadro economico di perizia alla voce "economie".
- ✓ **19.04.2018** Sopralluogo sul sito della discarica unitamente ad ARTA (Abruzzo), riunione esplorativa/informativa con i referenti del Comune (RUP e DL), nonché ditta, al fine di analizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/esecutive. Si è stabilito di effettuare **ulteriori n. 2 piezometri** esplorativi sulla falda entro il 20 maggio.
- ✓ **16.05.2018** Pescara – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **18.05.2018** affidati alla ditta DECO spa i lavori di effettuazione ulteriori 2 piezometri.
- ✓ **31.05.2018 sito-** Collaudo finale dei lavori effettuato dal comune. Inoltre si sono realizzati i piezometri prescritti da Arta, sono in corso i campionamenti del terreno in contraddittorio.
- ✓ **10.07.2018 Roma** – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ **18.07.2018 Pescara** – riunione presso sede ARTA in cui si prende atto dei lavori di MISP ultimati e collaudati da parte del Comune. Fissata nella data del 24.07.2018 il prossimo campionamento sui 2 piezometri, recentemente installati al di fuori del perimetro di ex discarica e a valle della stessa, volti a verificare gli effetti dell'intervento di MISP. Chiariti i tempi e le modalità delle previste liquidazioni finanziarie da parte della Regione nei confronti del Comune.
- ✓ **12.09.2018** contatti con il Rup del Comune affinché invii all'Ufficio del Commissario i risultati analitici degli ultimi campionamenti effettuati sui piezometri e con Arta affinché assicuri celerità nell'eseguire la validazione dei dati analitici citati (forse un solo superamento di Manganese, comunque trend in decrescita rispetto ai precedenti prelievi e forse entro i parametri regionali).
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** – contatti con il Rup per predisposizione documentazione utile alla richiesta di Espunzione dalla procedura di infrazione.
- ✓ **17.10.2018** – incontro presso sede Arta Chieti tra personale Arta, Comune di Penne e geologo (tecnico) incaricato dal Comune per effettuare valutazioni tecniche in merito alle risultanze dei campionamenti effettuati sugli ultimi due piezometri
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la

- stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
  - ✓ **29.10.2018** – sopralluogo presso sito di ex discarica di Penne con personale Arta, Comune, ditta, Ufficio del Commissario Straordinario
  - ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
  - ✓ **28.11.2018** Roma -determina commissariale n. 77 del 28.11.2018.
  - ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
  - ✓ **19.04.2019** – f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fasi di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, solfati, idrocarburi totali e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*
  - ✓ **25.06.2019** visita in sito per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite

# SCHEDA TERRITORIALE

## SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) - Località Fossato

San Valentino in Abruzzo Citeriore è un comune italiano di 1.918 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dopo la scomparsa del comune di Pino sulla Sponda del Lago Maggiore per fusione nel nuovo comune di Maccagno con Pino e Veddasca con il quale deteneva il primato, è il comune italiano dal nome più lungo, essendo composto da 30 caratteri esclusi i nomi ufficiali dei comuni bilingui e trilingui.

**Provincia:** Pescara

**Coordinate:** 42°14 N 13°59 'E

**Altitudine:** 450 m s.l.m.

**Superficie:** 16,32 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 116,50 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Olivuccia, San Giovanni, Solcano, Trovigliano.

**Area:** pedemontana

**Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)

**Aree Naturali limitrofe:** Monte Majella e comunità montana della Majella, Riserva Regionale Valle dell'Orta.



**Territorio:** Ubicato fra il fiume Aterno-Pescara ed il fiume Orta, si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e del Morrone, che oscilla fra i 200 e i 650 m s.l.m., di cui fa parte l'omonima Comunità montana. La Città di San Valentino in A.C. si trova a 450 m s.l.m. in un punto particolarmente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. Una parte del territorio comunale è compresa all'interno della Riserva regionale Valle dell'Orta.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 4265

**Regione:** Abruzzo

**Provincia:** Pescara

**Comune:** San Valentino in Abruzzo Citeriore

**Località:** C.da Orte

**Coordinate UTM Est:** 41.464505

**Coordinate UTM Nord:** 4678029.9

**Dati primari del sito**

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data del sopralluogo:** 02.03.2018

**Come raggiungere il sito:** Dalla loc. Piano D'orta di Bolognano si prende la strada a destra subito dopo il ponte sul Fiume Orta, si prosegue per S. Valentino per circa 1.5 .



Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) – località Orta - Il Fossato

**Espunzione: Dicembre 2018**

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2:
2	Copertura finanziaria	€ 800.000,00 (finanziato con fondi PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Il Fossato
5	Stato dell'intervento	>Approvata variante al progetto di MIS >Approvato progetto esecutivo di MIS >Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Lavori di MIS ultimati >aggiunta recinzione e ulteriore terreno per una migliore attivazione del phytocapping
7	Risultati attesi	MIS
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio attraverso prelievi e analisi campionamenti in contraddittorio con Arta e verifica efficacia phytocapping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto operativo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. MASTRODICASA Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità - Dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndrRiferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** San Valentino in Abruzzo Citeriore

**Località:** C.da Orte

**Coordinate UTM Est:** 41.464505

**Coordinate UTM Nord:** 4678029.9



Le indagini preliminari effettuate sul sito hanno evidenziato una possibile contaminazione delle acque sotterranee per i parametri nichel, manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di messa in sicurezza del sito. In particolare, è emersa la necessità di **controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche.** In seguito ai lavori, l'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il **tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge.** Dal momento che le Autorità italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e che i parametri monitorati sono in regola o mostrano comunque un trend in diminuzione, la Commissione ha ritenuto che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute e per l'ambiente.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**SAN VALENTINO IN  
ABRUZZO CITERIORE  
LOCALITÀ FOSSATO (PE)**



**11 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/12/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.400.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 7**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VIII semestre  
di Infrazione  
02 Dicembre 2018**

## Località Orta in Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

**In data 19.04.2019**, con SM\_ Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

*"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonifica/messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuite alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei lavori che nel maggio dello stesso anno risultano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Poiché le autorità Italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



## I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica San Valentino in Abruzzo Citerione**  
Pescara (PE) Loc. Orta

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 8 SEMESTRI

**€ 1.600.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VIII SEMESTRE DICEMBRE 2018**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **02.03.2018: Sito di discarica-** squadra sopraluoghi effettuati rilievi e fotografie del sito delle aeree limitrofe al fine di redigere il fascicolo fotografico.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. Sul sito, viste le condizioni meteo del mese di marzo, è franata una parte della scarpata.
- ✓ **19.04.2018** sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica. In Comune riunione esplorativa/informativa con i referenti (DL, RUP e ditta) al fine di analizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/esecutive. **Si è stabilito di far effettuare ad Arta le analisi, in contraddittorio con la ditta incaricata dal comune, dei campioni sui piezometri dove si sono rilevati dei superamenti, il tutto nella settimana tra il 7 e il 13 maggio p.v.**
- ✓ **10.05.2018** sopralluogo con Arta Abruzzo al fine di campionare il terreno, si segnalano, per le forti piogge dei giorni scorsi, smottamenti di terreno con affiorante rifiuto in + parti, la ditta realizzatrice dei lavori **predispone un piano operativo per la copertura dei rifiuti emersi e si procederà al campionamento previsto entro il mese di giugno.**
- ✓ **16.05.2018** Pescara – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **25.05.2018 Sito di discarica + Ufficio Tecnico** - squadra sopraluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativa contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri competenti per territorio.
- ✓ **30.05.2018** Risultati sui campionamenti da parte della ditta di parte del Comune (GreenLab Group) da cui si evince che: *"dai risultati analitici ottenuti si evince che, sul campione analizzato, i parametri determinati presentano una concentrazione inferiore rispetto ai rispettivi valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nelle acque sotterranee..."* si è sollecitato ad Arta Abruzzo la validazione di tali risultati che se confermati potrebbero portare in espunzione il sito nella VIII semestralità – dicembre 2018.
- ✓ **10.07.2018 Roma** – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018).
- ✓ **18.07.2018 Pescara** – riunione presso sede ARTA in cui si è discusso di alcune criticità che impediscono il corretto e pieno funzionamento del fitocapping. A tal fine il Comune dovrà provvedere nel brevissimo termine ad effettuare puntuali e specifici completamenti dell'intervento sintetizzabili in:
  - Verifica dello spessore e della tipologia del terreno adoperato
  - Rimozione dei pochi e sporadici rifiuti superficiali emersi, nei pressi di alcuni piezometri (al di fuori del perimetro di ex discarica), a seguito dei recenti eventi meteo
  - Rilascio del certificato di regolare esecuzione e collaudo dell'intervento di MISP L'Arta si impegna a garantire il consueto supporto tecnico e, non appena sarà consegnato il certificato di collaudo, sarà effettuato un nuovo campionamento delle acque sotterranee attraverso i piezometri.
- ✓ **06.09.2018** rapporto di prova delle analisi effettuate dal Comune. Unico superamento relativo alla matrice acque sotterranee per l'analitetetracloroetilene. Il commissario straordinario si impegna a garantire l'eventuale necessità di ulteriori fondi per la realizzazione di idonea recinzione lungo il perimetro di ex discarica (non prevista nel progetto esecutivo di messa in sicurezza approvato).

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **21.08.2018** – riunione (Sindaco – appaltatore – impresa e progettista) al fine di redigere il cronoprogramma delle attività in modo da pervenire alla fuoriuscita della discarica nella prossima semestralità. Vengono passate in rassegna e implementato il progetto sulla base delle indicazioni di Arta. Le attività dovrebbero completarsi entro il 15/9 p.v.
- ✓ **24.08.2018** – inviata nota con verbale della riunione su citata e descrizione cronoprogramma operativo con fine lavori previsto al 15.09.2018
- ✓ **12.09.2018** – contatti avuti per le vie brevi con diversi interlocutori per ottenere rassicurazioni e celerità nelle attività da concludere, nello specifico :
  - con il tecnico geologo incaricato dal Comune affinché predisponga una relazione a corredo dei rapporti di prova su citati da cui si evinca che l'unico superamento registrato è comunque più basso rispetto ai precedenti campionamenti;
  - con il Comune affinché calendarizzi ulteriori campionamenti nel mese di settembre
  - con l'Arta affinché effettui quanto prima le controanalisi
- ✓ **01.10.2018** inviata nota di richiesta documentazione utile alla predisposizione del dossier finalizzato alla fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** – fissata data per ulteriori prelievi in contraddittorio tra la ditta del Comune e l'Arta Abruzzo
- ✓ in attesa dei risultati da parte del laboratorio Arta Abruzzo dei campionamenti effettuati ...
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma -determina commissariale n. 79 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. Invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonifica/messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuite alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei lavori che nel maggio dello stesso anno risultano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Poiché le autorità Italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri*

monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

- ✓ **01.10.2019- Roma-** invio mandato di pagamento per i servizi di bonifica della discarica
- ✓ **25.01.2020 - Roma-** Conclusione dei pagamenti della fase di bonifica Euro 848 mila importo complessivo del progetto di cui pagati 785 mila.
- ✓ **27.04.2020 - San Valentino in Abruzzo Citeriore:** Approvazione esecuzione dei lavori di fornitura e posa i opera di terreno vegetale, piantumazione alberi e redazione nuove analisi come da monitoraggio prestabiliti.
- ✓ **02.07.2020- Pescara-**Il DPC026 Servizio Gestione rifiuti della Regione Abruzzo trasmette la D. D. n. DPC026/113 del 1/07/2020 recante la Liquidazione di ulteriori somme al Comune di San Valentino in A.C. (PE).



# SCHEDA TERRITORIALE

## BELLANTE (TE) - Località Sant'Arcangelo

Bellante (Bellində in abruzzese ) è un comune italiano di 7. 076 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo

**Provincia:** Teramo

**Coordinate:** 42°45 N 13° 48 'E

**Altitudine:** 354 m s.l.m.

**Superficie:** 50,03 km<sup>2</sup>

**Densità ab.:** 141,49 ab./km<sup>2</sup>

**Frazioni:** Bellante stazione, chiareto, collerenti, penna alta, penna bassa, ripattoni, villa ardente

**Classificazione sismica:** zona 3 (rischio bassa)

**Aree Naturali limitrofe:** Monti della Laga e Parco Nazionale del Gran Sasso.



**Territorio:** territorio comunale situato nella valle del Tordino, essa confina nella parte più interna (a ovest) con i Monti della Laga ricadenti nel vasto territorio del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti Nella parte più a valle (a est) con il Mare Adriatico. La valle inoltre confina a n ord (il versante sinistro) con la Valle del Salinello e a Sud (il versante destro) con la Valle del Vomano



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 4052

**Regione:** Abruzzo

**Provincia:** Teramo

**Comune:** Bellante

**Località:** S. Arcangelo

**Coordinate UTM Est:** 42.75

**Coordinate UTM Nord:** 13.8

**T:** 33

**Dati primari del sito**

**Tipologia di sito:** Abbandono e/o deposito incontrollato

**Come raggiungere il sito:** Da Bellante prendere SP 13 dir. S.Omero e dopo 1 km circa svolt. a sx dir. S.Arcangelo e dopo 350 mt svolt. a sx su strada imbrecc. e percor. 500 mt

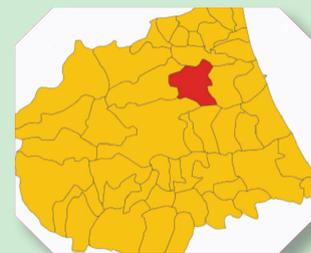


# SCHEDA OPERATIVA

<p>Regione: ABRUZZO          Titolo intervento: Bellante (TE) – località Sant’Arcangelo Bellante</p>		
<p><b>Espunzione: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee</b></p>		
1	Titolo e tipologia discarica	Bellante (TE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 622.500,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell’intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Sant’Arcangelo Bellante
5	Stato dell’intervento	>Lavori di MISIP ultimati >Eseguita caratterizzazione >Monitoraggio analitico in contraddittorio con ARTA >vari superamenti in corso di risoluzione
6	Descrizione dell’intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente con capping
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	<i>Le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall’analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l’infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l’assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l’infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l’unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione</i>
9	Modalità previste per l’attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l’avvio dell’affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Massimo Di Gregorio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d’opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale ( <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ) ai fini dell’espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Comune:** BELLANTE  
**Località:** Sant'Arcangelo



Le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri **ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel**. Dato che i superamenti sono stati attribuiti alla presenza di rifiuti nel sito, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente con **copertura definitiva della discarica per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e opere di regimazione delle acque meteoriche**.

Il piano di caratterizzazione ha, infatti, evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. La presenza di contaminanti è dunque attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Di conseguenza, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato **avrebbero escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti**. I successivi campionamenti effettuati nel mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri sono inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione tranne i solfati per cui, in ogni caso, il trend risulta decrescente.



**RIFIUTI  
NON PERICOLOSI**



**BELLANTE - LOCALITÀ  
SAN'T ARCANGELO  
BELLANTE (TE)**



**6 MILA M<sup>2</sup>**



**MISP**



**RISOLTA IN DATA 02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA  
€ 1.200.000**



**SEMESTRI DI  
SANZIONE 6**

Commissario Straordinario per la  
Bonifica delle Discariche  
Abusive di cui alla causa 196/13

**VII semestre  
di Infrazione  
02 giugno 2018**

## Località Sant'Arcangelo in Comune di Bellante (TE)

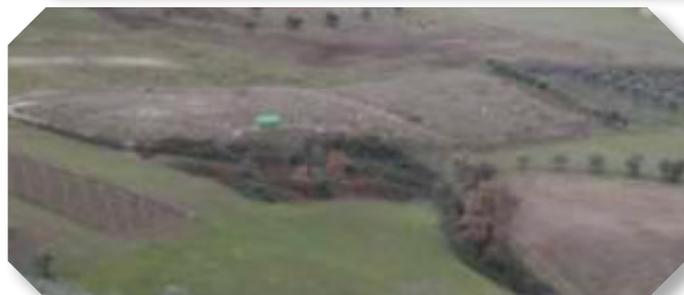
Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

*"Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i solfati per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendere.*

***"Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.***

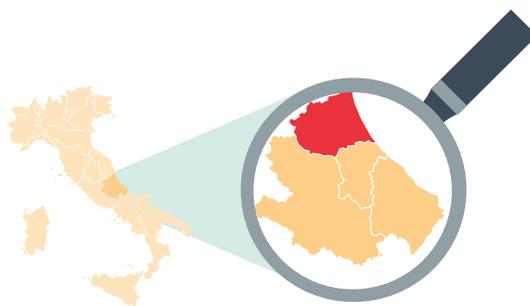
***Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.***



# SCHEDA RIGHT 1 e 2



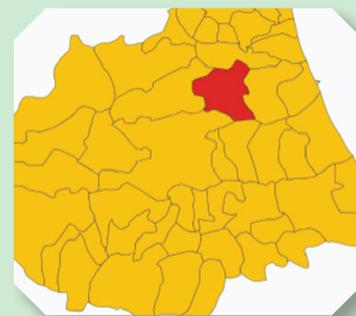
## Discarica di Bellante Teramo (TE) Località Sant'Arcangelo



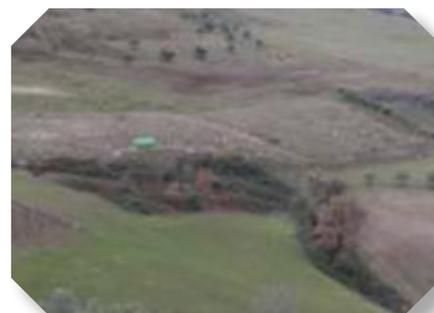
### DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

Gli interventi eseguiti consistono nella copertura definitiva della discarica con la finalità di impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, cui si accompagna una cinturazione impermeabile che ha l'obiettivo di evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e nella realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche.

E' stato inoltre predisposto un piano periodico di monitoraggio al fine di verificare l'efficacia dell'intervento eseguito.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.054
Giorni di commissariamento:	192
Superficie del sito:	5.800 m <sup>2</sup>
Costo sanzione per m <sup>2</sup> :	€ 206,90
Costo intervento per m <sup>2</sup> :	€ 107,30
Richiesta di espunzione:	VII semestralità - 02 giugno 2018
Numero penalità:	6
Sanzione pagata:	€ 1.200.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 622.500,00



# I numeri del nostro **IMPEGNO**

**Discarica di Bellante**  
Teramo (TE) Loc. Sant'Arcangelo

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 7 SEMESTRI

**€ 1.400.000,00**

SANZIONE SEMESTRALE DI

**€ 200.000,00**

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RSU**

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE NEL  
VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

# CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – Roma, riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare. Da analisi particolareggiate è emerso un rilevante superamento di CSC (solfati) entro il mese di maggio p.v. si avranno ulteriori risultati sui campionamenti in corso.
- ✓ **04.04.2018** – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Di Gregorio Massimo e professionisti incaricati dal Comune), ARTA distretto di Teramo (dirigente Mauro Campanella e Tecnici Piccioni Michela e Rosa Maurizio), Provincia di Teramo (funzionari Bruno Cozzi e Luigi Guerrini). Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MISP, i cui lavori sono conclusi dall'aprile 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti nel corso del monitoraggio effettuato a maggio 2017, ottobre 2017, gennaio 2018 si sono registrati meno contaminanti e con concentrazioni molto più basse. I pochi casi in cui permangono superamenti di alcuni analiti seguono comunque un trend decrescente. **Nella settimana dal 9 al 15 aprile 2018 Arta (che aveva problemi strumentali) effettuerà un ulteriore monitoraggio** per verificare il trend decrescente dei contaminanti.
- ✓ **23.04.2018** – ulteriore campionamento finalizzato al monitoraggio reso possibile grazie alla riparazione del macchinario Arta precedentemente inservibile per malfunzionamento. In base agli esiti e alla interpretazione dei dati tecnici si potrà esprimere un parere ancora più strutturato sull'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza attuato
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.37 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli*

*inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i solfati per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendere. Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

- ✓ **21.01.2019 - Roma**- La Struttura Commissariale invia nota al Comune di richiesta documentazione.
- ✓ **23.01.2019 - Bellante**- Sopralluogo presso il sito di discarica e acquisizione di documentazione presso il Comune.
- ✓ **25.09.2019 - Bellante** - Il Comune invia relazione economica dell'intervento e richiede l'utilizzo delle economie relative al progetto da utilizzarsi per il pagamento dell'allacciamento di una fornitura elettrica per il funzionamento dell'impianto di smaltimento del percolato.
- ✓ **27.09.2019 - Roma**- La Struttura Commissariale invia nota al Comune di autorizzazione all'utilizzo delle somme residue per il pagamento dell'allacciamento di una fornitura elettrica per il funzionamento dell'impianto di smaltimento del percolato.

